



Torre mobile professionale in alluminio

Istruzioni per l'uso e la manutenzione

TA1800FL - TA1900FL - TA2000FL - TA2100FL



SISTEMA GESTIONE QUALITÀ ISO 9001:2015

Manuale d'istruzione EN1298 - IM - it

I ponteggi su ruote a torre devono essere utilizzati solo per lavori di finitura, manutenzione o simili. Il presente Manuale d'Istruzioni contiene importanti indicazioni riguardanti l'uso, la manutenzione e la sicurezza del ponteggio su ruote a torre TORRE MOBILE PROFESSIONALE; l'operatore ne deve avere completa conoscenza prima dell'utilizzo. Osservare scrupolosamente il presente Manuale significa operare in conformità a quanto disposto dall'attuale normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori D.Lgs. 81/08.

TORRE MOBILE PROFESSIONALE

Indice:

1.	DESIGNAZIONE.....	6
2.	DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ.....	6
3.	INFORMAZIONI GENERALI.....	6
	3.1 ACCESSO AI PIANI DI LAVORO.....	6
	3.2 CLASSE E PORTATA.....	6
	3.3 ALTEZZE MASIME CONSENTITE DEL PIANO DI LAVORO.....	7
	3.4 PIANO INTERMEDIO.....	7
	3.5 LIMITI DI VENTO.....	7
4.	IDENTIFICAZIONE.....	8
	4.1 BASE.....	8
	4.2 ALZATE.....	8
	4.3 TIRANTI.....	8
	4.4 PIANO DI LAVORO.....	8
	4.5 PROTEZIONE LATERALE PIANO DI LAVORO.....	8
	4.6 STAFFE STABILIZZATRICI.....	9
	4.7 DESCRIZIONE KIT DISPONIBILI.....	9
	4.8 CONFIGURAZIONE ALTEZZA MASSIMA.....	11
5.	MONTAGGIO E SMONTAGGIO.....	11
	5.1 INFORMAZIONI GENERALI.....	11
	5.2 VERIFICHE PRELIMINARI.....	11
	5.3 ISTRUZIONI DI MONTAGGIO.....	11
	5.4 ELENCO COMPONENTI.....	12
	5.5 MONTAGGIO DEL PONTEGGIO.....	14
	5.6 MONTAGGIO DEL PONTEGGIO NELLA SUA MASSIMA ESTENSIONE.....	17
	5.7 ISTRUZIONI DI SMONTAGGIO.....	18
6.	STABILITÀ.....	18
7.	UTILIZZO.....	18
	7.1 CONTROLLI PRELIMINARI.....	18
	7.2 UTILIZZO.....	18
	7.3 PROCEDURE PER LO SPONTAMENTO.....	18
8.	VERIFICA, CURA E MANUTENZIONE.....	21
9.	CONFIGURAZIONE EN1004.....	22

MANUALE DI ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO

1. DESIGNAZIONE

- Ponteggio su ruote a torre TA1800FL-TA1900FL-TA2000FL-TA2100FL è costruito in conformità alla Norma Tecnica EN1004-1 e EN1004-2;
- Classe dei carichi distribuiti in modo uniforme pari a “3” (2,0 KN/m²);
- Altezza massima consentita del piano di lavoro:
 - TA1800FL: 1,00 m all'interno ed esterno di edifici;
 - TA1900FL: TA1800FL + KITA05VLF: 2,80 m all'interno ed esterno di edifici;
 - TA2000FL: TA1900FL + KITA05FL: 4,60 m all'interno ed esterno di edifici;
 - TA2100FL: TA2000FL + KITA05PFL: 6,40 m all'interno ed esterno di edifici;

2. DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ

Gierre Srl con sede in Olginate (LC) Via 1° Maggio, 1 e 6

DICHIARA

che il ponteggio su ruote a torre denominato “TORRE MOBILE PROFESSIONALE”

- Viene costruito in conformità alla Norma Tecnica EN1004-1 (edizione Febbraio 2021);
- Viene costruito in conformità al D.Lgs. 81/08 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- Viene costruito in modo conforme ai rispettivi prototipi che hanno superato le prove di carico e di rigidità secondo la Norma Tecnica EN1004, eseguite da:

TÜV RHEINLAND

n° Certificato IT241V5J001

Che tutti gli esemplari prodotti riportano la marcatura di identificazione ed un manuale d'istruzioni redatto secondo quanto prescritto dalla Norma Tecnica EN1298 ed EN1004-2.

Il ponteggio è da considerarsi conforme alla normativa vigente, che sia essa D.Lgs 81/08 o EN1004, se e solo se, configurato esattamente come a pag. 17.

3. INFORMAZIONI GENERALI

3.1 ACCESSO AI PIANI DI LAVORO

L'accesso ai piani di lavoro può avvenire solamente dall'interno del ponteggio su ruote a torre mediante la botola presente sul piano ed utilizzando la scala a pioli verticale, costituita dai traversi dei telai laterali della struttura.

3.2 CLASSE E PORTATA

Il ponteggio su ruote a torre TORRE MOBILE PROFESSIONALE in alluminio è classificato in accordo con la norma europea EN1004-1 in classe 3, ovvero portata del piano pari a 2,0 KN/m².

Il carico complessivo consentito risulta pertanto pari a Kg 168 per qualunque delle

configurazioni consentite. La somma dei carichi applicati a ciascun piano di lavoro non deve comunque superare il valore del carico complessivo consentito.

3.3 ALTEZZE MASIME CONSENTITE DEL PIANO DI LAVORO

Per verificare le altezze massime consentite del piano di lavoro per ogni configurazione consultare la pag. 11 (fig. 8). L'altezza libera minima tra i piani di lavoro (se presenti in numero maggiore ad uno) è di 1,90m. La distanza massima verticale tra i piani di lavoro (se presenti in numero maggiore ad uno) è di 2,25m. La distanza massima verticale tra il pavimento ed il primo piano è di 3,40m.

Se il primo piano fosse posizionato a meno di 0,6m da terra, si è autorizzati ad avere una distanza non maggiore di 3,40m tra questo piano e il successivo (fig. 1)

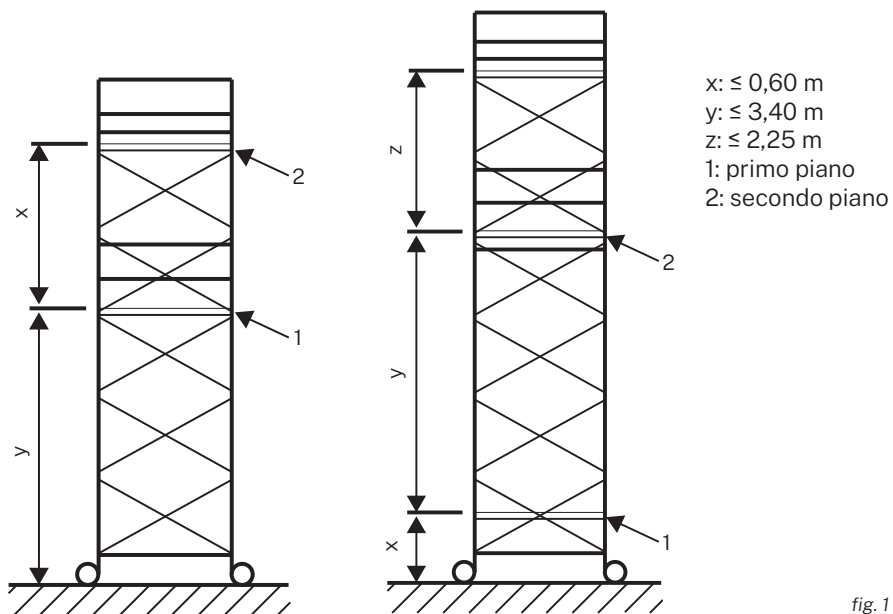


fig. 1

3.4 PIANO INTERMEDIO

Il piano intermedio (piano di lavoro di sicurezza, consentito come il piano normale) è obbligatorio, secondo D.Lgs 81/08, per lavori di durata superiore a 5gg.

In caso di configurazione secondo EN1004, dovrà essere posizionato come sopra illustrato (fig. 1).

3.5 LIMITI DI VENTO

É vietato l'uso dei ponteggi su ruote a torre in presenza di vento, il ponteggio deve essere smontato o ancorato saldamente ad una struttura fissa stabile. Prestare attenzione all'effetto "tunnel" del vento quando si lavora all'interno di edifici in costruzione.

4. IDENTIFICAZIONE

4.1 BASE

La base è costituita da due tronchi in alluminio con montanti a sezione rettangolare e traversi in acciaio che li collegano. I traversi hanno la superficie liscia che non deve essere utilizzata come gradino. All'estremità superiore dei due montanti è realizzata una rastrematura del profilo (per avere la possibilità di innestare e bloccare ulteriori alzate), mentre su quella inferiore, vengono montate tramite specifici supporti ad innesto N°4 ruote girevoli a freno totale.

4.2 ALZATE

Le alzate sono costituite da tronchi in alluminio modulari di diverse altezze. Le alzate sono realizzate per poter essere innestate tra loro. Presentano una rastrematura del tubolare in alluminio in corrispondenza dell'estremità superiore, per consentire l'inserimento di altri tronchi. L'alzata terminale è costituita da 2 tronchi in alluminio modulari.

4.3 TIRANTI

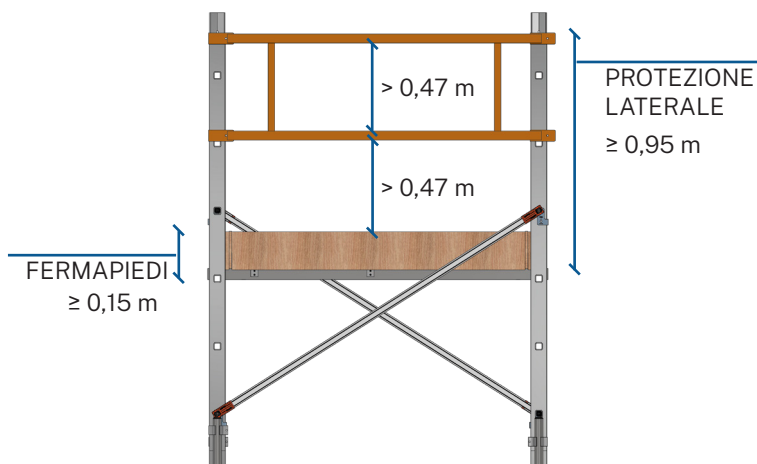
I tiranti sono realizzati con tubi rettangolari, alle estremità dei quali dovrà essere montato il sistema di innesto rapido come da indicazioni del presente libretto. L'innesto dovrà essere poi inserito all'interno delle estremità dei pioli ribordati sui tronchi e bloccati alla struttura con gancio di sicurezza.

4.4 PIANO DI LAVORO

Il piano di lavoro è costituito da un telaio di tubi in alluminio su cui sono fissati due pannelli in legno, uno dei quali mobili che funge da botola per l'accesso al piano.

4.5 PROTEZIONE LATERALE PIANO DI LAVORO

Le protezioni laterali del piano di lavoro sono costituite da un telaio in acciaio che deve essere innestato sul tronco laterale, rispettando la configurazione in figura:



4.6 STAFFE STABILIZZATRICI

Le quattro staffe stabilizzatrici sono costituite da tubi tondi in acciaio. Dovranno essere assemblate come da indicazioni del presente libretto. La staffa viene ancorata al tronco del trabattello tramite una morsa in alluminio, stretta con viti e dadi.

NB: il corretto montaggio garantisce sempre il contatto tra la base della staffa e il terreno e che i carichi vengano trasmessi alla torre senza slittamento o rotazione.

4.7 DESCRIZIONE KIT DISPONIBILI

TORRE MOBILE TA1800FL

è così composta:

- n°1 Piano di lavoro completo con botola
- n°2 Tronchi da 1940mm
- n°4 Ruote con freno totale
- n°4 Innesti ruote
- n°2+2 Fermapiedi
- n°2 Irrigidimenti orizzontali di base
- n°2 Tiranti diagonali Fast&Lock
- n°2 Telai parapetto in acciaio



fig. 3

KIT ALZATA KITA05VLF

è così composto:

- n°2 Tronchi da 1940mm
- n°4 Staffe stabilizzatrici complete
- n°2 Tiranti diagonali Fast&Lock



fig. 4

KIT ALZATA KITA05FL

è così composto:

- n°1 Piano di lavoro completo con botola
- n°2 Tronchi da 1940mm
- n°2 Tiranti diagonali Fast&Lock
- n°2 Telai parapetto in acciaio



fig. 5

KIT ALZATA KITA05PFL

è così composto:

- n°1 Piano di lavoro completo con botola
- n°2 Tronchi da 1940mm
- n°2 Telai parapetto in acciaio



fig. 6

TA1800FL	+	KITA05VLF		TA1900FL
TA1900FL	+	KITA05FL		TA2000FL
TA2000FL	+	KITA05PFL		TA2100FL

fig. 2

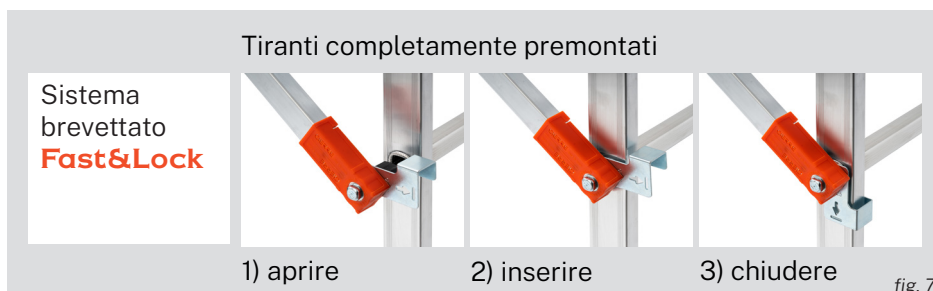


fig. 7

4.8 CONFIGURAZIONE ALTEZZA MASSIMA (Secondo EN1004)

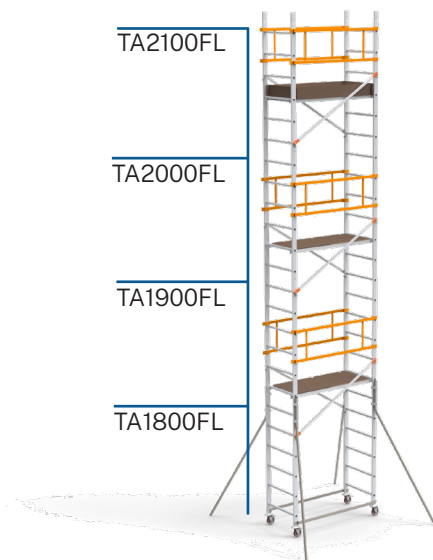


fig. 8

5. MONTAGGIO E SMONTAGGIO

5.1 INFORMAZIONI GENERALI

Per il montaggio e lo smontaggio del ponteggio su ruote a torre sono necessarie almeno 2 persone ed è indispensabile che abbiano dimistichezza con le istruzioni di montaggio e uso; in funzione alla configurazione acquistata, si procederà al montaggio secondo quanto indicato nel presente libretto. Non devono essere usati componenti danneggiati e devono essere impiegati solo componenti originali del costruttore.

5.2 VERIFICHE PRELIMINARI

Le persone addette al montaggio ed utilizzo del ponteggio su ruote a torre devono utilizzare sistemi di protezione idonei per l'uso specifico. La superficie sulla quale viene montato il ponteggio e successivamente spostato (se necessario) deve essere in grado di reggerne il peso. Deve essere livellata e tale da garantire la ripartizione del carico, se necessario facendo uso di tavoloni o altri mezzi equivalenti; deve essere assicurata l'assenza di qualunque tipo di ostacolo; le operazioni di montaggio possono iniziare solo in assenza di vento; deve essere verificato che tutti gli elementi, gli utensili accessori e le attrezzature per il montaggio della Torre Mobile siano disponibili in loco.

5.3 ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

Effettuare le verifiche indicate al paragrafo precedente e solo successivamente procedere al montaggio della sezione di base:

- livellare il piano di appoggio della struttura e verificare, mediante l'utilizzo di bolle, l'orizzontalità del piano;
- durante il montaggio, per il sollevamento dei componenti, è opportuno fare uso di funi di adeguate dimensioni, avendo cura di non sollevare mai più di un componente alla volta.

5.4 ELENCO COMPONENTI

TORRE MOBILE TA1800FL

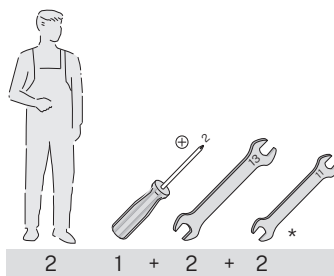
A11	-L.1741 mm		2
C1	-L.50 x 22 mm		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D1	-L.73 x 22 mm		4
D4			2
E1			4
E2			4
E3	M8 x 25 mm		16
E6	M8		16
E5	M8		16
E9	M8 x 50 mm		12
F4			2
F5			2
G1	-L.634 mm		2
G2	-L.1195 mm		2
G3			12

12

KITA05VLF

A11	-L.1741 mm		2
B1			4
B2			8
B3			4
B3A			4
B4	M6		16
B5	M6		16
C4A	M8		4
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E7	M6 x 40 mm		16

Valido per tutti il montaggio di tutti i kit.
 * necessario solo per montaggio KITA05VLF.



KITA05FL

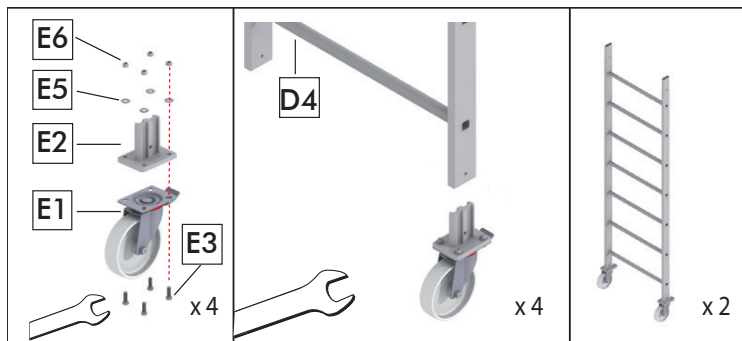
A11	- L.1741 mm -		2
C1	- L.50 x 22 mm -		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E9	M8 x 50 mm		8
G1	- L.634 mm -		2
G3			8

KITA05PFL

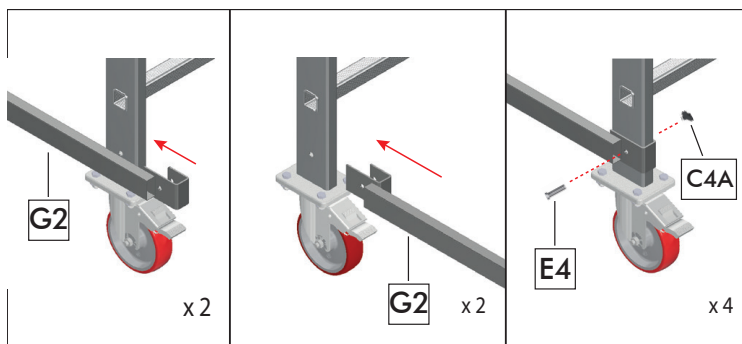
C1	- L.50 x 22 mm -		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E9	M8 x 50 mm		8
G1	- L.634 mm -		2
G3			8

5.5 MONTAGGIO DEL PONTEGGIO

1. Fissare le ruote ai supporti in alluminio con n.4 viti E4 e dadi E6 ciascuna. Innestare i supporti in alluminio nella spalla facendo coincidere i fori.

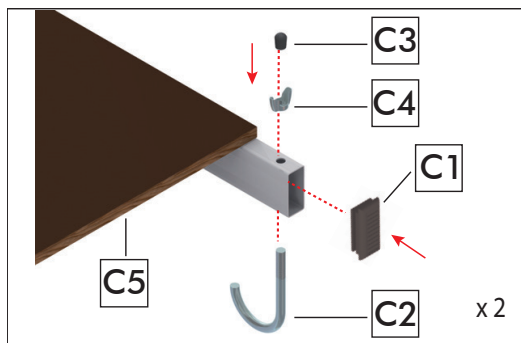


2. Unire i due tronchi con ruote tra loro con gli irrigidimenti in acciaio G2. Fissarli in seguito con viti E4 e dado E6 in modo da unire supporto in alluminio, tronco e irrigidimento.

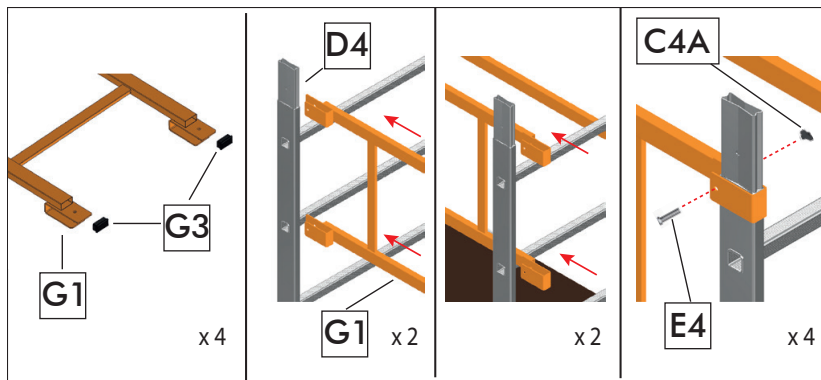


3. Montare il piano di lavoro. In seguito posizionare il piano di lavoro all'altezza desiderata.

NB: non dimenticare di serrare il gancio anti-vento a "J" C2.



4. Montare i tappi G3 sul telaio parapetto G1. Montare il telaio parapetto G1 su entrambi i lati del ponteggio in modo che il corrente superiore sia alto almeno 0,95m dal piano di lavoro (vedi fig. 2).



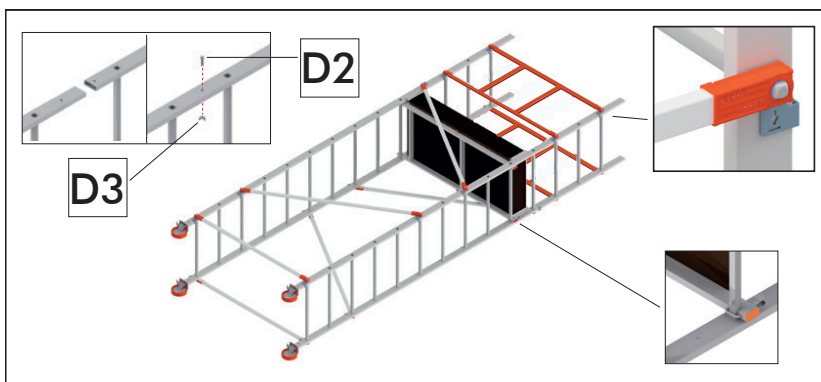
MSP:

Montaggio e smontaggio del parapetto in sicurezza.

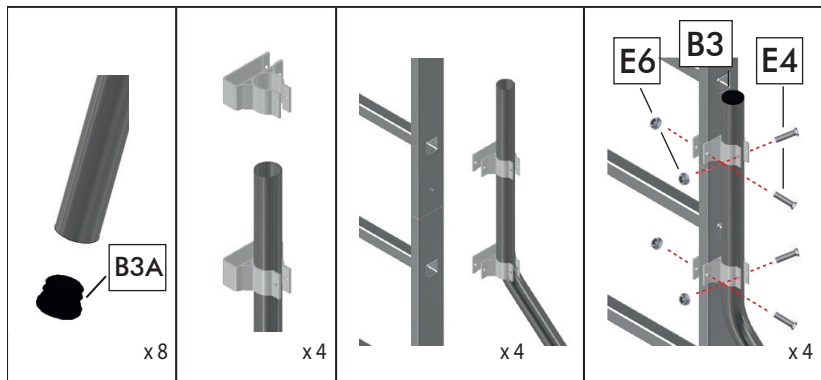
Ogni volta che viene montato un parapetto è necessario seguire questa procedura che descrive i corretti movimenti per l'aggancio delle protezioni in sicurezza. Una volta che l'operatore accede al piano rimane seduto sul piano di lavoro e posiziona il parapetto incastrandolo sui montanti del ponteggio. Fare lo stesso procedimento per il secondo parapetto e una volta posizionati, sempre da seduti, chiudere le viti con il dado a galletta C4. Una volta posizionati entrambi i parapetti, chiudere le viti Ex per serrare la protezione. Lo smontaggio deve avvenire in sequenza inversa al montaggio sopra indicato.

5. Fissare i tiranti diagonali Fast&Lock (vedi fig. 7).

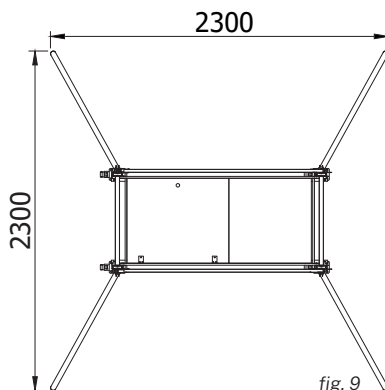
6. In caso di più di un'alzata, innestare l'alzata successiva e fissare con vite E4 e dado E6.



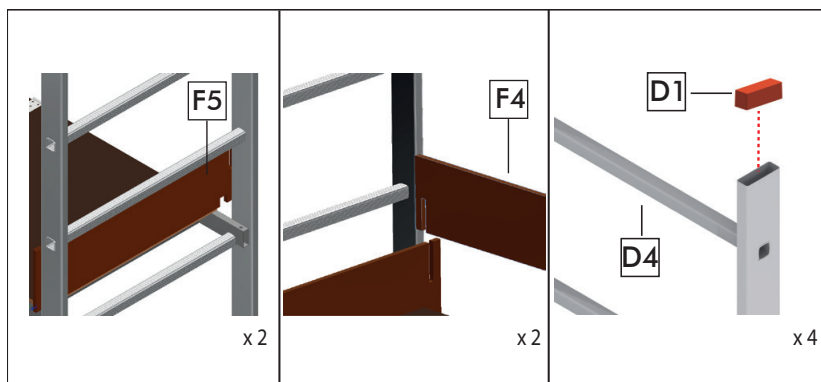
7. In caso di 2 o più alzate, montare staffe stabilizzatrici.



Le staffe stabilizzatrici dovranno essere posizionate come nello schema (vedi fig.9).



8. Una volta montato tutto il ponteggio, posizionare il fermapiede solo sul piano di lavoro (IMAG. 19-199, freccia che scende). Sull'alzata più alta, montare i tappi D1 sull'estremità (IMAG. C solo sinistra D1 e D4 la spalla).



5.6 MONTAGGIO DEL PONTEGGIO NELLA SUA MASSIMA ESTENSIONE

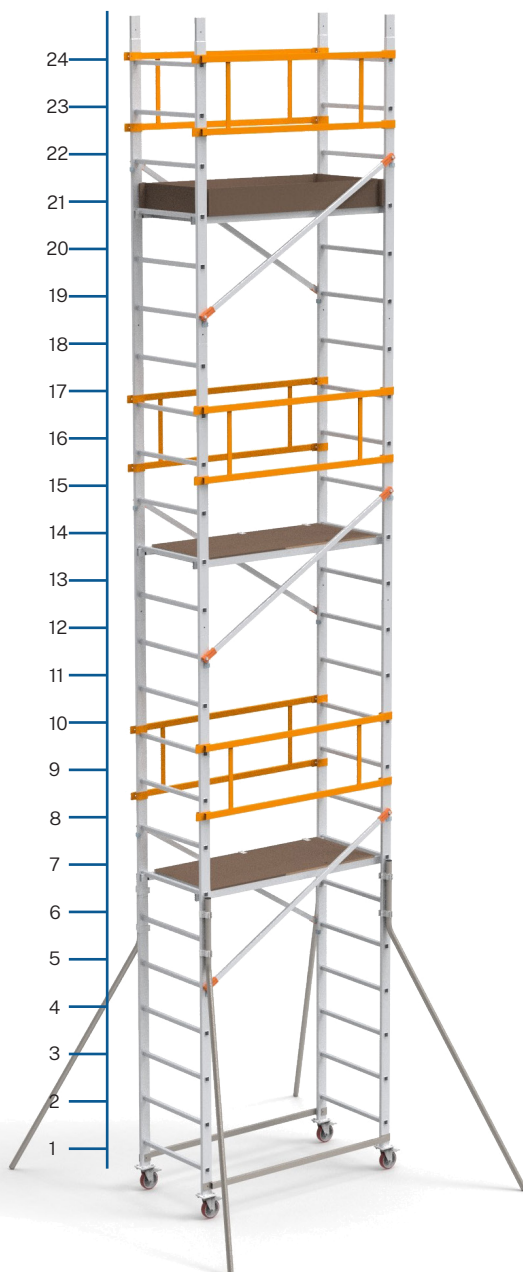


fig. 10

5.7 ISTRUZIONI DI SMONTAGGIO

Lo smontaggio deve avvenire effettuando le operazioni necessarie in successione inversa a quelle eseguite per il montaggio; gli elementi costituenti le strutture devono essere calati dall'alto tramite funi o altri mezzi idonei evitando comunque l'impatto brusco con il terreno

6. STABILITÀ

- Il ponteggio su ruote a torre deve essere montato ed utilizzato solo in assenza di vento;
- Il carico orizzontale massimo applicabile, per esempio per effetto del lavoro in corso su una struttura adiacente, è di 25kg, inteso come somma dei carichi applicati dai vari operatori presenti sul ponteggio;
- Il ponteggio su ruote a torre lasciato incustodito per motivi di sospensione temporanea del lavoro o per la presenza di vento, deve essere ancorato saldamente ad una struttura fissa stabile;
- Alla sommità non devono essere aggiunte ulteriori sovrastrutture e non devono essere montate schermature di qualsiasi natura, come graticciati, teloni od altro;
- Le staffe stabilizzatrici, così come specificato in precedenza, devono essere montate in tutte le configurazioni;
- Per l'uso all'esterno di edifici, ove possibile, fissare la torre mobile all'edificio o ad altra struttura.
- Quando si installa un ponteggio su terreni in pendenza o con dislivello, le ruote devono comunque appoggiare sempre a terra, per tanto eventuali vuoti sotto la ruota devono essere colmati con spessori adeguati.

7. UTILIZZO

7.1 CONTROLLI PRELIMINARI

Dopo aver montato il ponte su ruote a torre secondo le configurazioni consentite e seguendo scrupolosamente le istruzioni di montaggio, verificare la verticalità con livello o pendolino e verificare che nessuna modifica ambientale possa influire sulla sicurezza di utilizzo (gelo, pioggia, vento, ...)

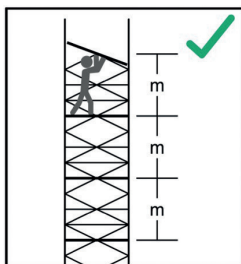
7.2 UTILIZZO

- Non è consentito aumentare l'altezza degli impalcati mediante l'uso di scale, casse o altri dispositivi;
- L'utilizzo del ponteggio su ruote a torre deve avvenire mediante la botola presente sul piano ed utilizzando la scala a pioli verticale, costituita dai traversi dei telai laterali della struttura. È obbligatorio accedere al piano di lavoro dall'interno.

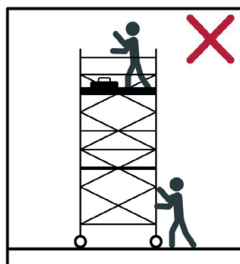
7.3 PROCEDURE PER LO SPONTAMENTO

- I ponteggi su ruote a torre possono essere spostati solo manualmente, su superfici compatte, lisce, prive di ostacoli ed in assenza di vento;
- Prima dello spostamento ridurre l'altezza del ponteggio su ruote a torre a seconda dello stato del terreno, sollevare le staffe stabilizzatrici di una H non superiore a 20mm, sbloccare il freno delle ruote ed eliminare l'ancoraggio a parete se presente;

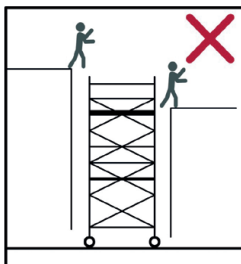
- Nel corso dello spostamento non deve essere superata la normale velocità di cammino;
- Durante lo spostamento sul ponte su ruote a torre non si devono trovare materiali e persone;
- È vietato avvicinarsi alle linee elettriche, in ogni caso restare almeno a 5m di distanza;
- A spostamento avvenuto, inserire i freni sulle 4 ruote, livellare di nuovo il ponteggio e spostare le staffe stabilizzatrici verso il basso fino a garantire una perfetta aderenza con il terreno.



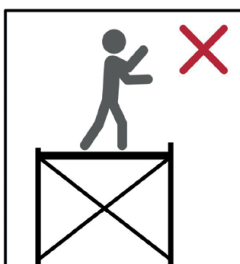
Distanza massima in metri tra le piattaforme.



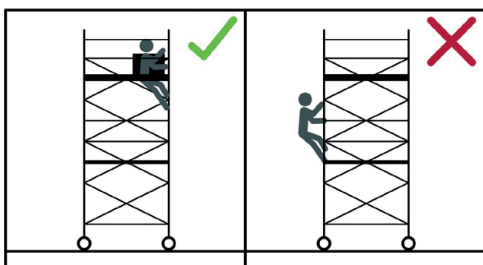
Non spostare la torre mobile quando ci sono persone o materiali sopra.



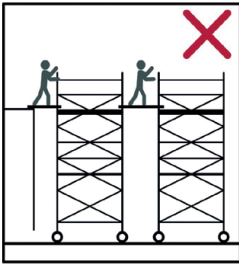
Non usare la torre mobile per accedere o sbarcare su altre strutture.



Non stazionare su una piattaforma senza parapetto.



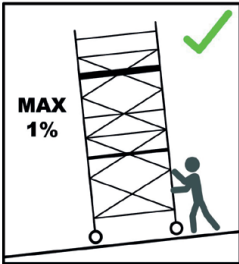
Non salire sulla torre dall'esterno.



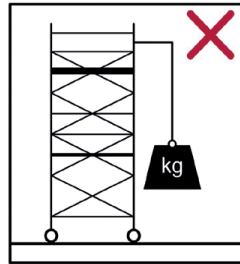
Non creare ponteggi tra torri mobili né con altre strutture.



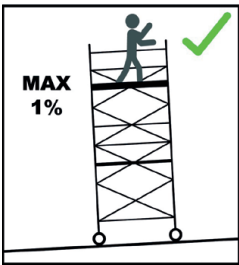
Non usare scale, scatole o altri oggetti per aggiungere altezza a quella della piattaforma.



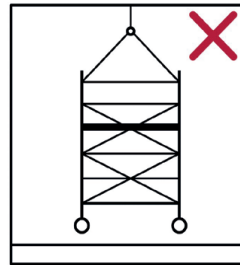
Massima inclinazione consentita durante lo spostamento. NB: L'angolo massimo consentito è definito dal costruttore.



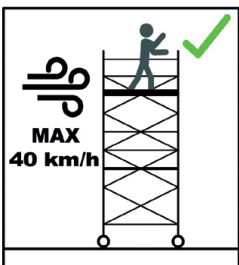
Non sollevare oggetti pesanti dall'alto della torre mobile.



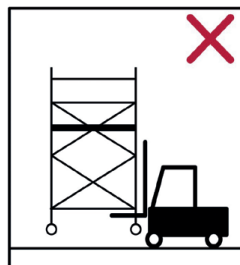
Massima inclinazione consentita durante l'attività sopra la piattaforma.



Non mettere la torre mobile in sospensione.



Massima velocità consentita durante l'utilizzo.



Non sollevare la torre con attrezzature meccaniche.

8. VERIFICA, CURA E MANUTENZIONE

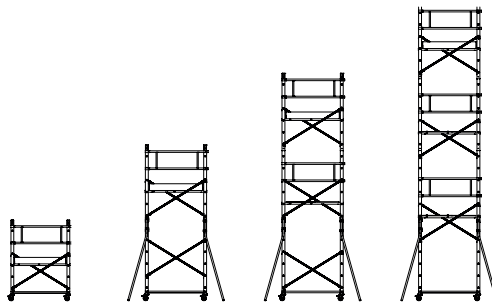
- Eliminare le incrostazioni di malta, cemento, vernici, ecc. eventualmente presenti sui vari componenti.
- Tenere sempre ben lubrificati le viti di serraggio e di regolazione presenti gli spinotti e i manicotti relativi ai vari raccordi.
- Verificare prima di ogni montaggio il perfetto stato di conservazione dei componenti, provvedendo a sostituire quelli deteriorati o danneggiati con altri dello stesso tipo, assolutamente originali secondo quanto indicato dal costruttore: GIERRE Srl.
- Nella movimentazione, trasporto e immagazzinaggio avere cura di non sottoporre nessuno degli elementi costituenti il ponte su ruote a torce a carichi che possano generare deformazioni permanenti, evitare quindi accatastamenti disordinati ed accatastamenti insieme a materiali di natura diversa.
- Il sollevamento di utensili e materiali fino ai piani di lavoro deve essere effettuato dall'interno della torre, di piano in piano, attraverso le botole di accesso, facendo uso di funi di adeguate dimensioni a trazione manuale. Quando ciò non è possibile il sollevamento può essere effettuato dall'esterno della torre, sempre mediante funi di adeguate dimensioni a trazione manuale, per carichi non superiori a 30 kg e sollevati secondo una direzione verticale parallela alla torre ed ad una distanza da questa tale da rimanere all'interno dell'area impegnata dalle staffe stabilizzatrici.
- Non è consentito appoggiare ed utilizzare dispositivi di sollevamento.
- È proibito saltare sui piani di lavoro.
- Non è consentito realizzare collegamenti a ponte tra la torre mobile ed un edificio.
- I ponti su ruote a torre non sono progettate per essere sollevate e sospese (es. mediante gru da cantiere o altro dispositivo affine).
- Le strutture zincate richiedono un'ulteriore attenzione rispetto a quelle in acciaio poichè la superficie dello zinco è molto più reattiva. La manutenzione delle strutture zincate è rivolta ad allungare nel tempo la durata della zincatura e ad evitare successive ossidazioni.
- Si raccomanda quindi di pulire frequentemente la struttura per rimuovere eventuali depositi causati da inquinamento atmosferico, piogge acide, ecc. Si raccomanda inoltre di non lasciare mai parti della struttura completamente immerse nell'acqua. Nel caso in cui l'aggressione del rivestimento di zinco sia stata tale da portare alla luce, in alcune zone, l'acciaio sottostante e quindi in presenza di macchie di ruggine rossa, l'intervento migliore consiste nel rimuovere tali prodotti di corrosione mediante azione meccanica riportando completamente a nudo l'acciaio e quindi operare una zincatura localizzata mediante spruzzatura di zinco fuso oppure stendere uno strato di primer zincante a base di polvere di zinco metallico. Una concomitante pulitura generale di tutta la superficie della struttura con una successiva verniciatura garantisce una lunga durata del rivestimento.
- La formazione o training sull'utilizzo di questo ponteggio non possono essere sostituiti del libretto e viceversa.
- È necessario che una tabella compilata come quella alla fine di questo libretto sia presente sulla torre mobile e leggibile da terra.

9. CONFIGURAZIONE EN1004

Carico complessivo consentito 168kg.

Configurazioni consentite:

Ogni configurazione deve essere realizzata come raffigurato nel relativo pittogramma ed utilizzando tutti i componenti indicati.



CODICE	TA1800FL	TA1900FL	TA2000FL	TA2100FL
Utilizzo E=sia interno che esterno di edifici, I= solo interno di edifici	E + I	E + I	E + I	E + I
Portata massima kg	170	170	170	170
Dimens. esterna torre larg. x lung. m	1,58x0,75	2,30x2,30	2,30x2,30	2,30x2,30
Dimens. piano di lavoro larg. x lung. m	1,35x0,62	1,35x0,62	1,35x0,62	1,35x0,62
Altezza totale torre m	2,10	3,90	5,70	7,50
Altezza massima piano di lavoro m	1,00	2,80	4,60	6,40
N° alzate da 1,80 m	1	2	3	4
N° kit ancoraggio a parete	NO	NO	NO	NO
N° piani di lavoro con botola	1	1	2	3
N° coppie parapetti protezione laterale	1	1	2	3
N° staffe stabilizzatrici	0	4	4	4
Certificazione	EN1004	EN1004	EN1004	EN1004

Professional aluminium mobile tower

User and maintenance manual

TA1800FL - TA1900FL - TA2000FL - TA2100FL



ISO 9001:2015 QUALITY MANAGEMENT SYSTEM

EN1298 - IM - en Instruction Manual

Rolling scaffold towers can be used only for finishing works, maintenance or similar. This instruction manual contains important information on the use, maintenance and safety of the PROFESSIONAL MOBILE TOWER rolling scaffold tower; the operator must be completely familiar with it before use. Strict compliance with this Manual means operating in accordance with the current legislation on occupational health and safety contained in Legislative Decree 81/08.

PROFESSIONAL MOBILE TOWER

Contents:

1.	DESCRIPTION.....	26
2.	DECLARATION OF CONFORMITY.....	26
3.	GENERAL INFORMATION.....	26
	3.1 ACCESS TO WORK PLATFORMS.....	26
	3.2 DUTY RATING.....	26
	3.3 MAXIMUM WORK PLATFORM HEIGHTS.....	27
	3.4 INTERMEDIATE PLATFORM.....	27
	3.5 WINDLIMITS.....	27
4.	IDENTIFICATION.....	28
	4.1 BASE.....	28
	4.2 RISERS.....	28
	4.3 TIE-RODS.....	28
	4.4 WORK PLATFORM.....	28
	4.5 WORK PLATFORM GUARD RAILS	28
	4.6 OUTRIGGERS.....	29
	4.7 DESCRIPTION OF KITS AVAILABLE.....	29
	4.8 MAXIMUM HEIGHT CONFIGURATION.....	31
5.	ASSEMBLY and DISASSEMBLY.....	31
	5.1 GENERAL INFORMATION.....	31
	5.2 PRELIMINARY TESTING.....	31
	5.3 ASSEMBLY INSTRUCTIONS.....	31
	5.4 LIST OF PARTS.....	32
	5.5 ASSEMBLY OF THE SCAFFOLD.....	34
	5.6 ASSEMBLY OF THE SCAFFOLD IN ITS MAXIMUM EXTENSION.....	37
	5.7 DISASSEMBLY INSTRUCTIONS.....	38
6.	STABILITY.....	38
7.	USE.....	38
	7.1 PRELIMINARY INSPECTION	38
	7.2 USE.....	38
	7.3 DISASSEMBLY PROCEDURES.....	38
8.	INSPECTION, CARE AND MAINTENANCE.....	41
9.	EN1004 CONFIGURATION.....	42

USER INSTRUCTION MANUAL

1. DESCRIPTION

- The rolling scaffold tower TA1800FL-TA1900FL-TA2000FL-TA2100FL is built in compliance with Technical Standards EN1004-1 and EN1004-2;
- Evenly distributed load class of “3” (2.0 KN/m²);
- Maximum work platform height:
 - TA1800FL: 1,00 m inside and outside buildings;
 - TA1900FL: TA1800FL + KITA05VLF: 2,80 m inside and outside buildings;
 - TA2000FL: TA1900FL + KITA05FL: 4,60 m inside and outside buildings;
 - TA2100FL: TA2000FL + KITA05PFL: XXm inside and outside buildings;

2. DECLARATIONS OF CONFORMITY

Gierre Srl, with headquarters at numbers 1 and 6, Via 1° Maggio, Olginate (LC)

HEREBY DECLARES

that the rolling scaffold tower known as the “PROFESSIONAL MOBILE TOWER”

- is built in compliance with Technical Standard EN1004-1 (February 2021 edition);
- is built in compliance with Legislative Decree 81/08 “Consolidated law on occupational health and safety”
- is manufactured pursuant to the corresponding prototypes which have passed load resistance and stiffness testing pursuant to Technical Standard EN1004, carried out by:

TÜV RHEINLAND

Certificate no. IT241V5J001

that every piece manufactured bears the identification label and is accompanied by a user manual drafted in compliance with Technical Standards EN1298 and EN1004-2. The tower is deemed to be compliant with the regulations in force, be they Legislative Decree 81/08 or EN1004, but only if it is configured exactly as indicated at page 37.

3. GENERAL INFORMATION

3.1 ACCESS TO WORK PLATFORMS

Access to the work platforms is strictly from inside the rolling scaffold tower through the trapdoor in the work platform and using the step-ladder corresponding to the bearers of the side frames of the structure.

3.2 DUTY RATING

The PROFESSIONAL MOBILE TOWER rolling scaffold tower is classified in accordance with the European standard EN1004-1 as class 3, with a platform load capacity of 2.0 KN/m².

The total permissible load is therefore equal to 168 kg for all of the accepted

configurations. The sum of the loads applied to each work platform must never exceed the total permissible load.

3.3 MAXIMUM PERMISSIBLE WORK PLATFORM HEIGHTS

The maximum permissible work platform heights for each configuration are specified on page 11 (fig. 8). The minimum clear height between work platforms (if there are more than one) is 1.90m. The maximum vertical distance between work platforms (if there are more than one) is 2.25m. The maximum vertical distance between the floor and the first platform is 3.40m.

If the first platform is positioned less than 0.6m from the ground, a maximum distance of 3.40m is allowed between this platform and the next (fig. 1).

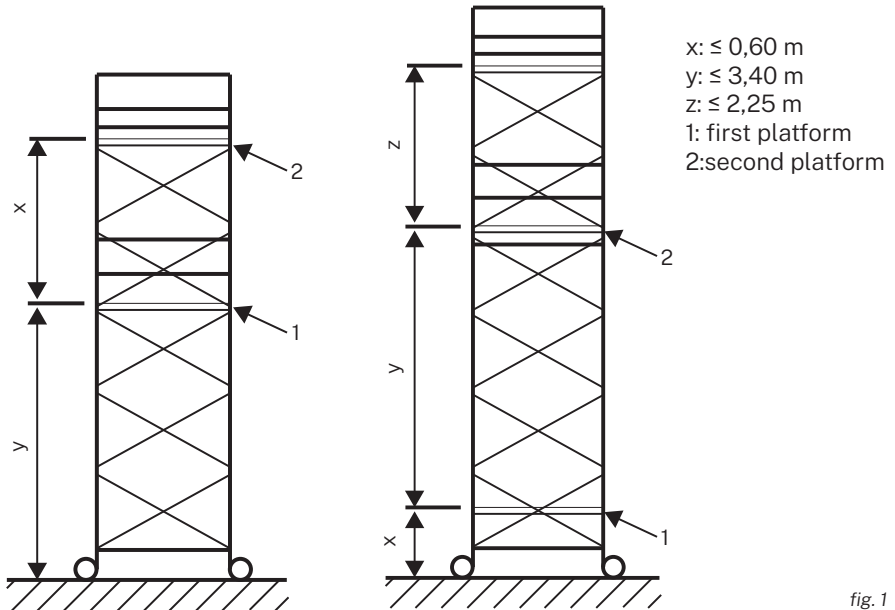


fig. 1

3.4 INTERMEDIATE PLATFORM

The intermediate platform (safety platform, allowed as the normal platform) is compulsory pursuant to Legislative Decree 81/08 for work lasting more than five days.

In the case of configuration according to EN1004, it must be positioned as shown above (fig. 1).

3.5 WIND LIMITS

The use of rolling scaffold towers in windy conditions is forbidden. The tower must be disassembled or anchored firmly to a stable, fixed structure. Beware of the “tunnel” effect of the wind when working in buildings under construction.

4. IDENTIFICATION

4.1 BASE

The base consists of two vertical aluminium elements with rectangular section uprights, connected by steel bearers. The surface of the bearers is smooth, so they must not be used as a step. The top of the two uprights is tapered (to allow the insertion and locking of additional risers), while the bottom is fitted with special supports for the coupling of four casters with full brakes.

4.2 RISERS

The risers consist of modular vertical aluminium elements in different heights. The risers are made to be coupled together. The aluminium tubular element is tapered at the top to allow the insertion of another vertical element. The final riser consists of two modular aluminium vertical elements.

4.3 TIE-RODS

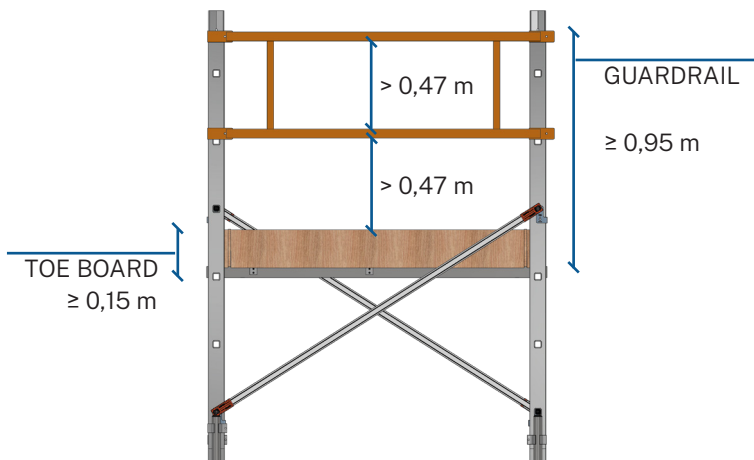
The tie-rods are made of rectangular tubular elements, the ends of which must be fitted with a quick coupling system as shown in this booklet. The coupling must then be fitted inside the ends of the edged rungs on the vertical elements and secured to the structure with a safety hook.

4.4 WORK PLATFORM

The work platform consists of a frame made of aluminium tubular elements to which two wooden panels are secured. One of the wooden panels serves as a trapdoor for access to the work platform.

4.5 WORK PLATFORM GUARDRAILS

The guardrails of the work platform consist of a steel frame which must be coupled to the vertical side element, observing the configuration shown in the figure:



4.6 OUTRIGGERS

The four outriggers consist of round tubular steel elements. They must be assembled as indicated in this booklet. The outrigger is secured to the vertical side element of the platform using an aluminium clamp, fastened in place with screws and nuts.

NB: correct assembly always guarantees contact between the base of the outrigger and the ground, and that the loads are transferred to the tower without sliding or rotating.

4.7 DESCRIPTION OF KITS AVAILABLE

MOBILE TOWER TA1800FL

consisting of the following:

- 1 Work platform complete with toe board
- 2 1940mm vertical side elements
- 4 Casters with full brake
- 4 Caster couplings
- 2+2 Toe boards
- 2 Horizontal base stabilisers
- 2 Fast&Lock diagonal tie-rods



fig. 3

RISER KIT KITA05VLF

consisting of the following:

- 2 1940mm vertical side elements
- 4 Complete outriggers
- 2 Fast&Lock diagonal tie-rods



fig. 4

RISER KIT KITA05FL

consisting of the following:

- 1 Work platform complete with toe board
- 2 1940mm vertical side elements
- 2 Fast&Lock diagonal tie-rods
- 2 Steel guardrail frames



fig. 5

RISER KIT KITA05PFL

consisting of the following:

- 1 Work platform complete with toe board
- 2 1940mm vertical side elements
- 2 Steel guardrail frames



fig. 6




TA1800FL	+	KITA05VLF		TA1900FL
TA1900FL	+	KITA05FL		TA2000FL
TA2000FL	+	KITA05PFL		TA2100FL

fig. 2

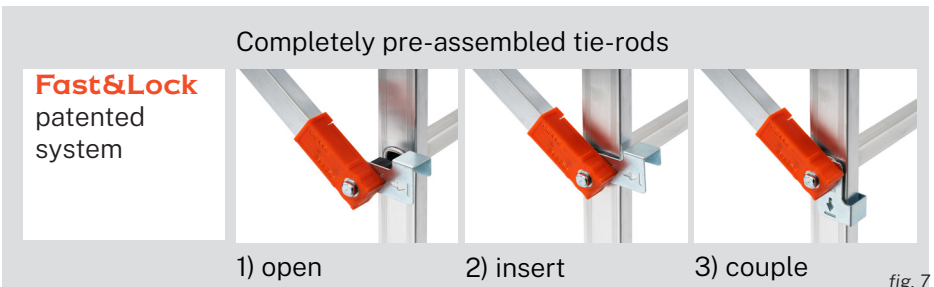


fig. 7

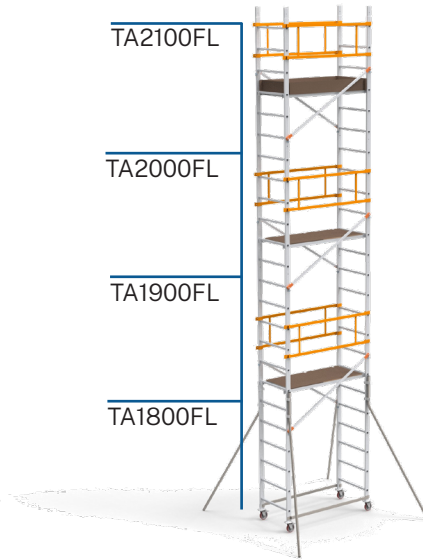


fig. 8

5. ASSEMBLY and DISASSEMBLY

5.1 GENERAL INFORMATION

Assembly and disassembly of the rolling scaffold tower require at least 2 people who are familiar with the assembly and use instructions; the assembly instructions are supplied in this booklet and differ depending on the configuration purchased. No damaged parts or non-original parts shall be used.

5.2 PRELIMINARY TESTING

Staff members in charge of assembling and using the rolling scaffold tower must use appropriate PPE for the specific use. The surface on which the scaffold is assembled and subsequently moved (when required) must be able to bear its weight. The tower must be level and must guarantee appropriate distribution of the load using planks or equivalent means. The area must be free from all obstacles. Assembly operations can be carried out only in the absence of wind. Checks must be carried out to ensure that all elements, tools, accessories and equipment for assembling the Mobile Tower are available on-site.

5.3 ASSEMBLY INSTRUCTIONS

Perform the inspections outlined in the previous section before proceeding with the assembly of the base section.

- Level the surface on which the structure is going to stand and use spirit levels to check that the surface is horizontal.
- When lifting parts during assembly, it is advisable to use adequately sized ropes, taking care never to lift more than one component at a time.

5.4 LIST OF PARTS

MOBILE TOWER TA1800FL

A11	-L.1741 mm		2
C1	-L.50 x 22 mm		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D1	-L.73 x 22 mm		4
D4			2
E1			4
E2			4
E3	M8 x 25 mm		16
E6	M8		16
E5	M8		16
E9	M8 x 50 mm		12
F4			2
F5			2
G1	-L.634 mm		2
G2	-L.1195 mm		2
G3			12

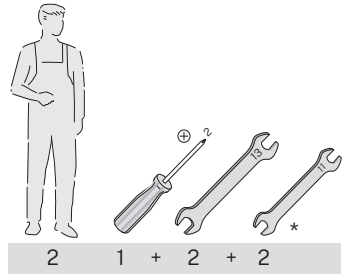
32

KITA05VLF

A11	-L.1741 mm		2
B1			4
B2			8
B3			4
B3A			4
B4	M6		16
B5	M6		16
C4A	M8		4
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E7	M6 x 40 mm		16

Valid for the assembly of all kits.

* required for the assembly of KITA05VLF only.



KITA05FL

A11	-L.1741 mm		2
C1	-L.50 x 22 mm		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E9	M8 x 50 mm		8
G1	-L.634 mm		2
G3			8

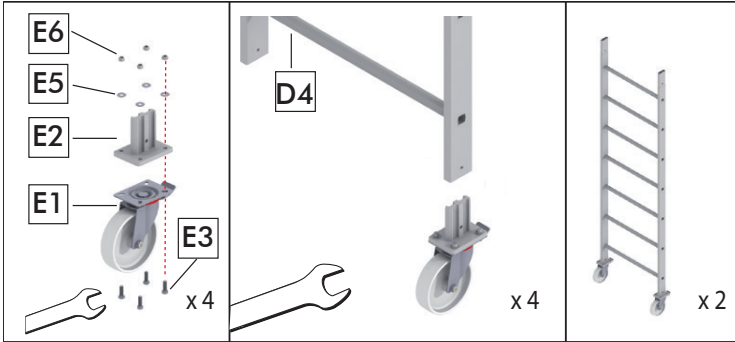
33

KITA05PFL

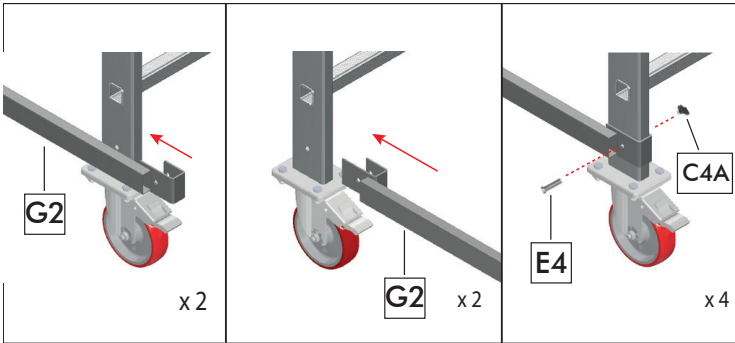
C1	-L.50 x 22 mm		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E9	M8 x 50 mm		8
G1	-L.634 mm		2
G3			8

5.5 ASSEMBLY OF THE SCAFFOLD

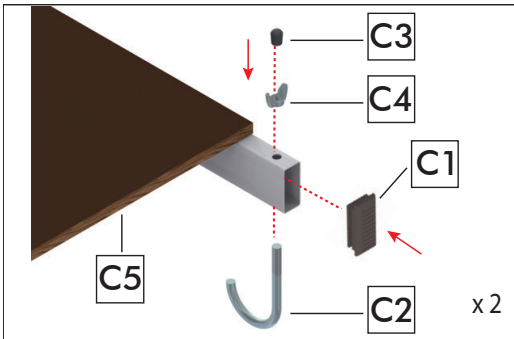
1. Secure the casters to the aluminium supports using 4 screws (E4) and nuts (E6) each. Couple the aluminium supports with the shoulder, aligning the holes.



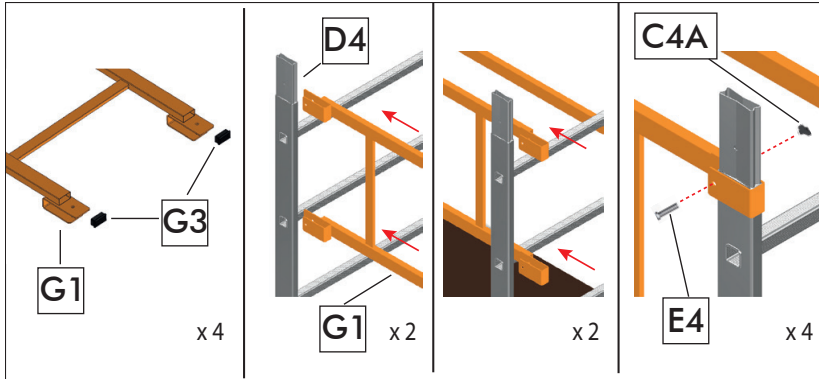
2. Unite the two vertical side elements on casters with the steel stabilisers (G2). Then use a screw (E4) and a nut (E6) to unite the aluminium support, vertical side element and stabiliser.



3. Assemble the work platform. Then position the work platform at the required height.
NB: don't forget to tighten the "J-shaped" wind hook (C2).



- Fit the plugs (G3) to the guardrail frame (G1). Attach the guardrail frame (G1) on both sides of the scaffold so that the upper rail is at least 0.95m above the work platform (see Fig. 2).

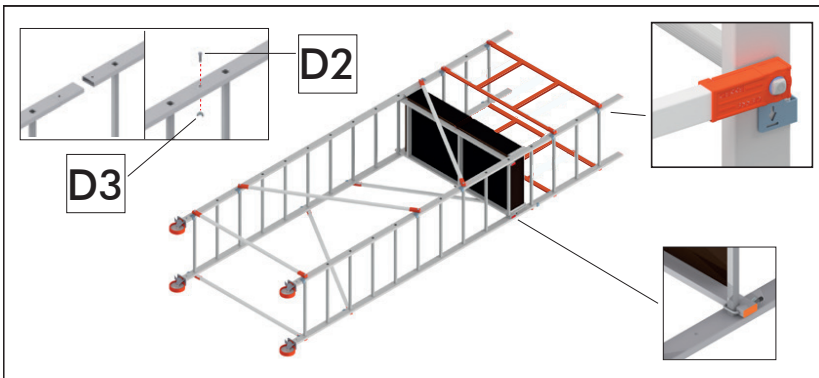


ADG:

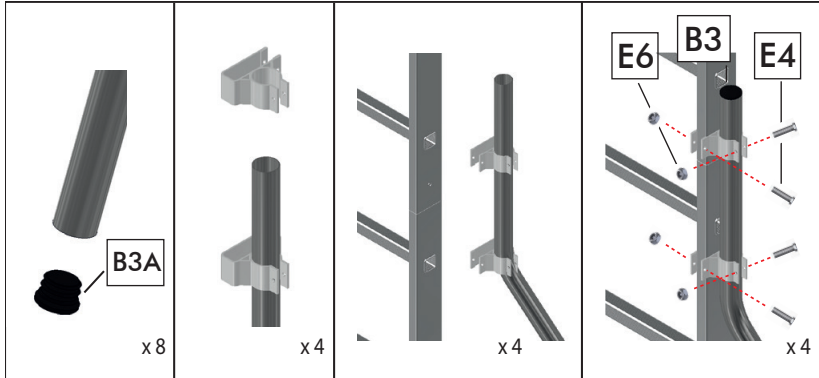
Assembly and disassembly of the guardrail frame in safety.

Whenever a guardrail frame is assembled, it is necessary to follow this procedure, which describes the correct movements for the safe attachment of the guardrails. When the operator reaches the work platform, he must sit on it and position the guardrail, snapping it onto the uprights of the scaffold. Repeat this procedure for the second guardrail and once positioned, tighten the screws with the wing nut (C4). Once both guardrails are in place, tighten the screws (Ex) to secure the protective frame. Disassembly must be carried out following the assembly operations indicated above in reverse order.

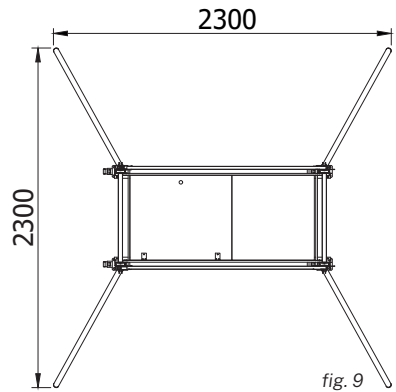
- Secure the Fast&Lock diagonal tie-rods (see fig. 7).
- If more than one riser is fitted, couple the next riser and secure with a screw (E4) and a nut (E6).



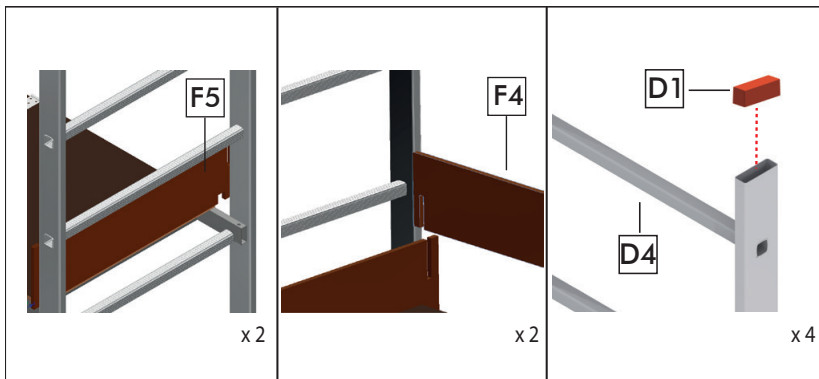
7. If two or more risers are fitted, install outriggers.



The outriggers must be positioned as shown in the diagram (see fig.9).



8. After assembling the whole scaffold, position the tow board on the work platform only (IMAG. 19-199, downward arrow). Fit the plugs (D1) on the end of the highest riser (IMAG. C only left D1 and the shoulder D4).



5.6 ASSEMBLY OF THE SCAFFOLD IN ITS MAXIMUM EXTENSION

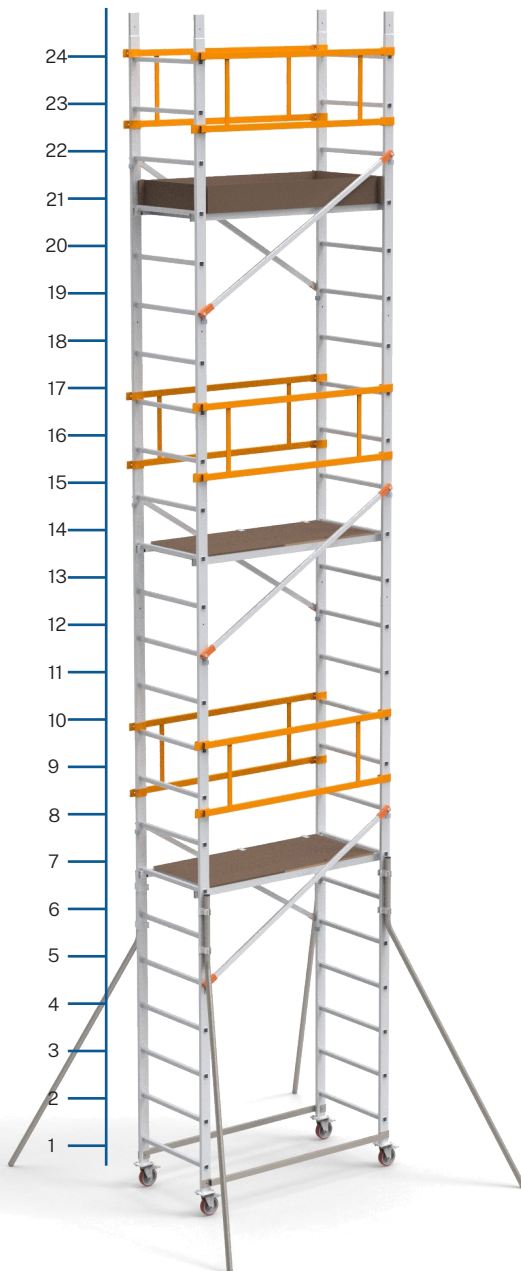


fig. 10

5.7 DISASSEMBLY INSTRUCTIONS

The rolling scaffold tower must be disassembled following the assembly operations in reverse order. The scaffold elements must be lowered using ropes or other suitable means, avoiding violent impact with the ground.

6. STABILITY

- The rolling scaffold tower must be assembled and used only in the absence of wind.
- The maximum horizontal load applicable, due to construction work in progress on an adjacent structure for example, is 25 kg, understood as the sum of loads applied by the various operators on the scaffold.
- When left unsupervised due to temporary stoppage of work or the presence of wind, the rolling scaffold tower must be firmly anchored to a fixed and stable structure.
- No additional superstructures must be added to the top and no shielding of any kind, such as latticework, tarpaulins or anything else, must be installed.
- As previously specified, outriggers must be mounted in all configurations.
- For outdoor use, anchor the rolling scaffold tower, if possible, to the building or another structure.
- When installing a scaffold on sloping or uneven ground, the wheels must always rest on the ground, filling in any gaps underneath them with suitable shims.

7. USE

7.1 PRELIMINARY INSPECTION

After assembling the rolling scaffold tower according to one of the acceptable configurations and meticulously following the assembly instructions, check that it is vertical using a spirit level or plumb bob and make sure that no environmental changes may affect its safety (frost, rain, wind, etc.).

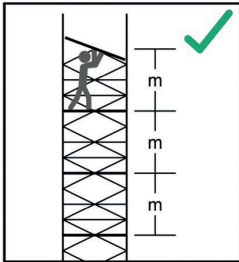
7.2 USE

- The height of scaffolds may not be increased using ladders, boxes or other items;
- Access to the rolling scaffold tower must be strictly through the trapdoor of the work platform and using the step-ladder corresponding to the side frames of the structure. Access to the work platform must be from the inside.

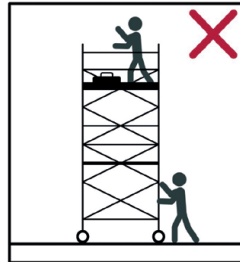
7.3 MOVEMENT PROCEDURES

- Rolling scaffold towers may only be moved manually and along firm, smooth surfaces free from obstacles and in the absence of wind.
- Before moving the rolling scaffold tower, reduce its height depending on the ground conditions, raise the outriggers by a maximum height of 20 mm, release the caster brakes and remove any wall anchors.

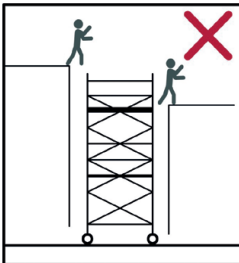
- Moving operations must take place at regular walking pace.
- There must be no materials or people on the rolling scaffold tower during movement operations.
- Moving close to electrical wires is forbidden; maintain a distance of at least 5 metres.
- Once the transfer is complete, engage the brakes on the 4 casters, level the scaffold again and lower the outriggers to ensure perfect adhesion to the ground.



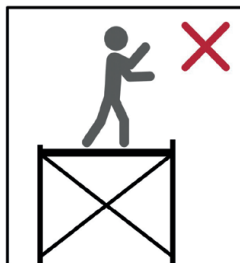
Maximum distance in metres between platforms.



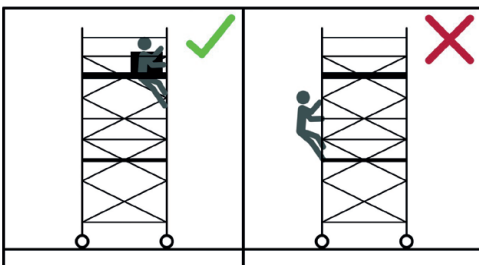
Do not move the rolling scaffold tower when there are people or materials on it.



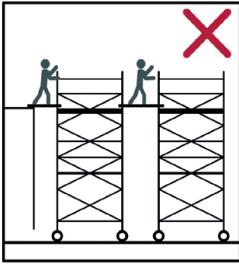
Do not use the rolling scaffold tower to access other structures



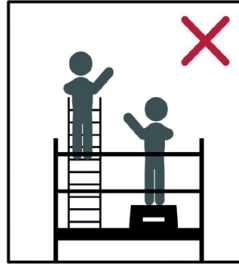
Do not stand on a work platform without guard rails.



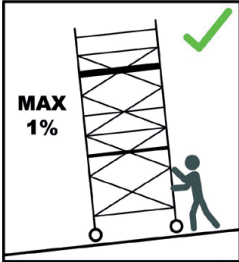
Do not climb up the tower from outside.



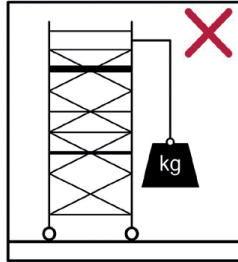
Do not create bridges between rolling towers or between towers and other structures.



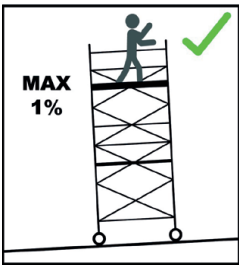
Do not use ladders, boxes, or other items to add height to the work platform.



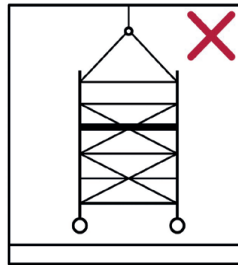
Maximum inclination allowed during movement operations. NB: The maximum inclination is defined by the manufacturer.



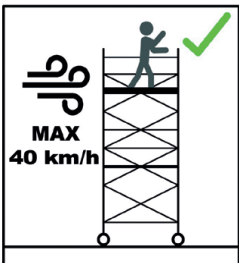
Do not lift heavy items from the top of the rolling scaffold tower.



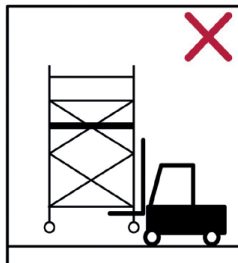
Maximum inclination allowed during operations on the work platform



Do not suspend the rolling scaffold tower.



Maximum inclination allowed during use.



Do not lift the tower with mechanical devices.

8. INSPECTION, CARE AND MAINTENANCE

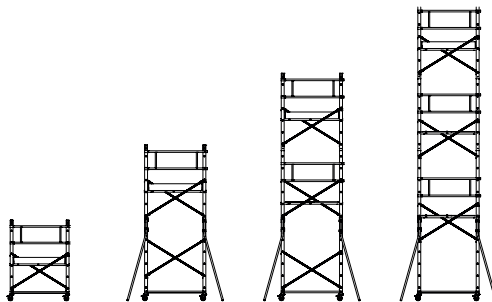
- Remove mortar, cement, paint or any other material that may be present on the various parts.
- Always keep the locking and adjusting screws on the pins and sleeves of the various fittings well lubricated.
- Before each assembly, check that the parts are in perfect condition and replace deteriorated or damaged parts with other, strictly original parts of the same kind as specified by the manufacturer GIERRE Srl.
- Throughout moving, transportation and storage, make sure that none of the parts of the rolling scaffold tower are subject to loads that may generate permanent deformation, avoiding cluttering and stacking different materials together.
- Lifting tools and material onto the work platforms must be performed from inside the tower, from platform to platform, through the trapdoors, using manually operated ropes of suitable diameter. If this is not possible, lifting may be performed on the outside of the tower – also using manually operated ropes of suitable diameter – for loads up to 30 kg. Lifting must be vertical and parallel to the tower, at a distance which allows operation within the enclosure of the outriggers.
- The use of automatic lifting equipment is forbidden.
- Jumping on the work platforms is forbidden.
- Creating bridges between the rolling scaffold tower and buildings is forbidden.
- Rolling scaffold towers are not designed to be lifted or suspended (i.e. using cranes or other similar devices).
- Galvanized structures require more attention than steel structures because the galvanized surface is much more reactive. Maintenance of galvanized structures is performed to extend the duration of the zinc coating over time and avoid future oxidation.
- We recommend cleaning the structure regularly to remove any deposits caused by pollution, acid rain, etc. Never leave parts of the structure completely immersed in water. If the zinc coating has become so corroded as to expose the underlying steel in certain areas – with the formation of red rust – the best way to remove this rust is to mechanically expose the steel, then spray it with molten zinc or apply a layer of zinc-rich primer to the area in question. Generally cleaning the entire surface at the same time and subsequently painting will extend the life of the coating.
- Education or training in the use of this scaffold tower cannot be replaced by the user manual and vice versa.
- A table like the one at the end of this manual must be filled in, attached to the rolling scaffold tower and be legible from ground level.

9. EN1004 CONFIGURATION

Total permissible load: 168 kg.

Acceptable configurations:

Each configuration must be built as shown in the corresponding illustration using all the parts specified.



CODE	TA1800FL	TA1900FL	TA2000FL	TA2100FL
Use E=both indoor and outdoor , I= indoor only	E + I	E + I	E + I	E + I
Maximum load kg	170	170	170	170
Outer dimensions of tower –length x width (m)	1,58x0,75	2,30x2,30	2,30x2,30	2,30x2,30
Work platform dimensions –length x width (m)	1,35x0,62	1,35x0,62	1,35x0,62	1,35x0,62
Maximum height of tower (m)	2,10	3,90	5,70	7,50
Maximum height of work platform (m)	1,00	2,80	4,60	6,40
N° of 1.80 m risers	1	2	3	4
N° of wall anchor kits	NO	NO	NO	NO
N° of work platforms with trapdoor	1	1	2	3
N° of pairs of side guardrails	1	1	2	3
N° of outriggers	0	4	4	4
Certification	EN1004	EN1004	EN1004	EN1004

Tour mobile professionnelle en aluminium

Instructions d'utilisation et d'entretien

TA1800FL - TA1900FL - TA2000FL - TA2100FL



SYSTÈME DE MANAGEMENT QUALITÉ ISO 9001:2015

Manuel d'instructions EN1298 - IM - fr

Les échafaudages mobiles sur roues doivent être utilisés uniquement pour des travaux de finition, de maintenance ou activités similaires. Ce manuel d'instructions contient des informations importantes sur l'utilisation, l'entretien et la sécurité de l'échafaudage roulant TOUR MOBILE PROFESSIONNELLE ; l'opérateur doit le lire attentivement avant d'utiliser le produit. Respecter strictement ce manuel signifie travailler conformément à la législation en vigueur en matière de santé et de sécurité, en conformité avec le Décret législatif italien 81/08.

TOUR MOBILE PROFESSIONNELLE

Sommaire:

1.	DÉSIGNATION.....	46
2.	DÉCLARATION DE CONFORMITÉ	46
3.	INFORMATIONS GÉNÉRAL.....	46
3.1	ACCÈS AUX PLANCHERS DE TRAVAIL.....	46
3.2	CLASSE ET CAPACITÉ.....	46
3.3	HAUTEURS MAXIMALES ADMISSIBLES DU PLANCHER DE TRAVAIL.....	47
3.4	PLANCHER INTERMÉDIAIRE.....	47
3.5	LIMITES DE VENT.....	47
4.	IDENTIFICATION.....	48
4.1	BASE.....	48
4.2	EXTENSIONS.....	48
4.3	TIRANTS.....	48
4.4	PLANCHER DE TRAVAIL.....	48
4.5	PROTECTION LATÉRALE DU PLANCHER DE TRAVAIL	48
4.6	STABILISATEURS.....	49
4.7	DESCRIPTION DES KITS DISPONIBLES.....	49
4.8	CONFIGURATION HAUTEUR MAXIMALE.....	51
5.	MONTAGE ET DÉMONTAGE.....	51
5.1	GÉNÉRALITÉS.....	51
5.2	VÉRIFICATIONS PRÉALABLES.....	51
5.3	INSTRUCTIONS DE MONTAGE.....	51
5.4	LISTE DES COMPOSANTS.....	52
5.5	MONTAGE DE L'ÉCHAFAUDAGE.....	54
5.6	MONTAGE DE L'ÉCHAFAUDAGE AVEC SON EXTENSION MAXIMALE.....	57
5.7	INSTRUCTIONS DE DÉMONTAGE.....	58
6.	STABILITÉ.....	58
7.	UTILISATION.....	58
7.1	CONTRÔLES PRÉALABLES	58
7.2	UTILISATION.....	58
7.3	PROCÉDURES POUR LE DÉPLACEMENT.....	58
8.	VÉRIFICATIONS, ENTRETIEN ET MAINTENANCE.....	61
9.	CONFIGURATION SELON LA NORME EN1004.....	62

MANUEL D'UTILISATION

1. DÉSIGNATION

- Les échafaudages roulants TA1800FL-TA1900FL-TA2000FL-TA2100FL sont construits conformément aux normes techniques EN1004-1 et EN1004-2 ;
- Classe de charge uniformément répartie de « 3 » (2,0 KN/m²) ;
- Hauteur maximale admissible du plancher de travail :
 - TA1800FL: 1,00 m à l'intérieur et à l'extérieur de bâtiments;
 - TA1900FL: TA1800FL + KITA05VLF: 2,80 m à l'intérieur et à l'extérieur de bâtiments;
 - TA2000FL: TA1900FL + KITA05FL: 4,60 m à l'intérieur et à l'extérieur de bâtiments;
 - TA2100FL : TA2000FL + KITA05PFL: 6,40 m à l'intérieur et à l'extérieur de bâtiments;

2. DÉCLARATION DE CONFORMITÉ

Gierre Srl domicilié à Olginate (Italie) Via I Maggio, 1/6

DÉCLARE

que l'échafaudage mobile sur roues dénommé «TOUR MOBILE PROFESSIONNELLE»

- est construit conformément à la Norme Technique EN 1004-1 (édition Février 2021);
- est construit en conformité avec le Décret Législatif italien 81/08 «Texte consolidé sur la protection de la santé et de la sécurité sur le lieu de travail»
- est construit conformément aux respectifs prototypes ayant passé les essais de charge et de rigidité de la Norme Technique EN 1004, auprès de:

TÜV RHEINLAND

n° Certificat IT241V5J001

que tous les exemplaires produits portent le marquage d'identification et un manuel d'instructions rédigé suivant les principes des Normes Techniques EN 1004-1 et EN1004-2.

L'échafaudage doit être considéré comme conforme à la réglementation en vigueur, qu'il s'agisse du Décret législatif italien 81/08 ou de la norme EN1004, si et seulement s'il est configuré exactement comme indiqué à la page 57.

3. GÉNÉRALITÉS

3.1 ACCÈS AUX PLANCHERS DE TRAVAIL

L'accès aux planchers de travail ne peut se faire que de l'intérieur de l'échafaudage mobile sur roues, par la trappe dans plancher et en utilisant l'échelle verticale, constituée par les traverses des châssis latéraux de la structure.

3.2 CLASSE ET CAPACITÉ

L'échafaudage roulant TOUR MOBILE PROFESSIONNELLE en aluminium est classé selon la norme européenne EN1004-1 en classe 3, soit une capacité de charge au sol de 2,0 KN/m².

La charge totale admise est de 168 Kg quelle que soit la configuration admissible. La somme des charges appliquées à chaque plancher de travail ne doit pas dépasser la valeur de la charge totale autorisée.

3.3 HAUTEURS MAXIMALES ADMISSIBLES DU PLANCHER DE TRAVAIL

Pour vérifier les hauteurs maximales admissibles du plancher de travail pour chaque configuration, voir page 11 (Fig. 8). La hauteur libre minimum entre les planchers de travail (s'il y en a plus d'un) est de 1,90 m. La distance verticale maximum entre les planchers de travail (s'il y en a plus d'un) est de 2,25 m. La distance verticale maximum entre le sol et le premier plancher est de 3,40 m.

Si le premier plancher se trouve à moins de 0,6 m du sol, une distance maximale de 3,40 m est autorisée entre ce plancher et le suivant (Fig. 1).

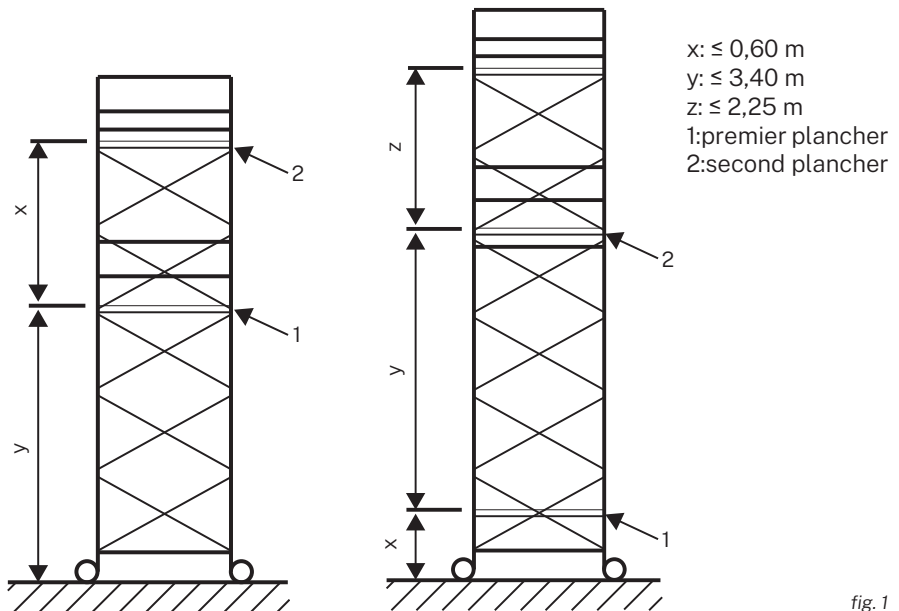


fig. 1

3.4 PLANCHER INTERMÉDIAIRE

Le plancher intermédiaire (plancher de travail de sécurité, autorisée comme le plancher normal) est obligatoire, selon le décret législatif italien 81/08, pour les travaux d'une durée supérieure à 5 jours.

Dans le cas d'une configuration conforme à la norme EN1004, il doit être positionné comme indiqué ci-dessus (Fig. 1).

3.5 LIMITES DE VENT

L'utilisation d'échafaudages mobiles sur roues en présence de vent est interdite ; l'échafaudage doit être démonté ou solidement ancré à une structure fixe stable. Faire attention à l'effet « tunnel » du vent lorsque l'on travaille à l'intérieur de bâtiments en construction.

4. IDENTIFICATION

4.1 BASE

La base est constituée de deux flancs en aluminium avec des montants de section rectangulaire et des traverses en acier qui les relient. Les traverses ont une surface lisse qui ne doit pas être utilisée comme une marche. À l'extrémité supérieure des deux montants, le profil s'amincit (afin de pouvoir engager et bloquer d'autres extensions), tandis qu'à l'extrémité inférieure, 4 roulettes pivotantes avec frein total sont montées au moyen de supports enfichables spéciaux.

4.2 EXTENSIONS

Les extensions sont constituées de flancs modulaires en aluminium de différentes hauteurs. Les extensions sont conçues pour s'emboîter les unes dans les autres. L'extrémité supérieure des tubes est effilée pour permettre l'insertion d'autres flancs. L'extension finale est composée de deux flancs modulaires en aluminium.

4.3 TIRANTS

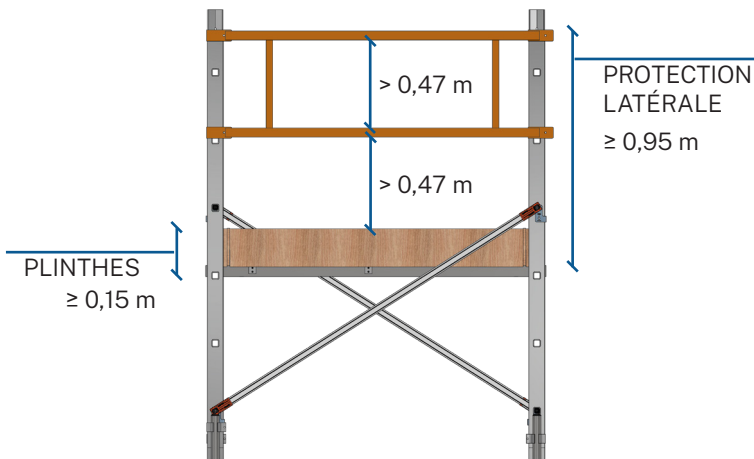
Les tirants sont constitués de tubes rectangulaires, à l'extrémité desquels le système d'attache rapide doit être installé comme indiqué dans ce manuel. L'attache doit ensuite être insérée dans les extrémités des échelons qui sont repliés sur les flancs et fixés à la structure à l'aide d'un crochet de sécurité.

4.4 PLANCHER DE TRAVAIL

Le plancher de travail est constitué d'un cadre en tube d'aluminium sur lequel sont fixés deux panneaux en bois, dont l'un est mobile et sert de trappe pour l'accès au plancher de travail.

4.5 PROTECTION LATÉRALE DU PLANCHER DE TRAVAIL

Les protections latérales du plancher de travail sont constituées d'un cadre en acier qui doit être encliqueté sur le flanc latéral, en respectant la configuration montrée dans la figure :



4.6 STABILISATEURS

Les quatre stabilisateurs sont réalisés avec des tubes ronds en acier. Ils devront être assemblés conformément aux indications fournies dans ce manuel. Le stabilisateur est fixé au flanc de l'échafaudage ou avec un collier de serrage en aluminium, serré avec des vis et des écrous.

Important : un montage correct garantit toujours que la base du stabilisateur est en contact avec le sol et que les charges sont transmises à l'échafaudage sans glissement ni rotation.

4.7 DESCRIPTION DES KITS DISPONIBLES

TOUR MOBILE TA1800FL

composée comme suit:

- 1 Plancher de travail complet avec trappe
- 2 Flancs de 1940 mm
- 4 Roues avec frein total
- 4 Fixations pour roues
- 2+2 Plinthes
- 2 Traverses de renfort de base
- 2 Diagonales Fast&Lock
- 2 Garde-corps en acier



fig. 3

KIT EXTENSION KITA05VLF

composé comme suit:

- 2 Flancs de 1940 mm
- 4 Stabilisateurs complets
- 2 Diagonales Fast&Lock



fig. 4

KIT EXTENSION KITA05FL

composé comme suit:

- 1 Plancher de travail complet avec trappe
- 2 Flancs de 1940 mm
- 2 Diagonales Fast&Lock
- 2 Garde-corps en acier



fig. 5

KIT EXTENSION KITA05PFL

composé comme suit:

- 1 Plancher de travail complet avec trappe
- 2 Flancs de 1940 mm
- 2 Garde-corps en acier



fig. 6




TA1800FL	+	KITA05VLF		TA1900FL
TA1900FL	+	KITA05FL		TA2000FL
TA2000FL	+	KITA05PFL		TA2100FL

fig. 2

Tirants entièrement prémontés

Système
breveté
Fast&Lock



1) ouvrir

2) insérer

3) fermer

fig. 7

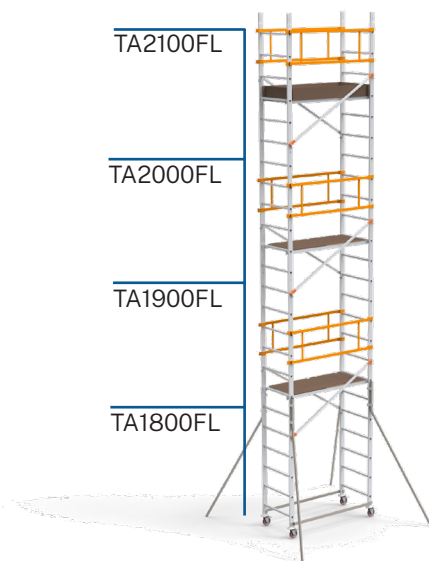


fig. 8

5. MONTAGE ET DÉMONTAGE

5.1 GÉNÉRALITÉS

Au moins deux personnes sont nécessaires pour le montage et le démontage de l'échafaudage et il est essentiel que celles-ci connaissent les instructions de montage et d'utilisation ; en fonction de la configuration achetée, le montage sera effectué conformément à ce manuel. Les composants endommagés ne doivent pas être utilisés et seuls les composants d'origine du fabricant doivent être utilisés.

5.2 VÉRIFICATIONS PRÉALABLES

Les personnes responsables du montage et de l'utilisation de l'échafaudage mobile sur roues doivent utiliser des systèmes de protection adaptés à l'utilisation spécifique. La surface sur laquelle l'échafaudage est monté et ensuite (si nécessaire) déplacé, doit en supporter le poids. Elle doit être mise à niveau et doit assurer la répartition de la charge, si nécessaire en utilisant des madriers ou d'autres moyens équivalents ; l'absence de tout type d'obstacle doit être assurée ; les opérations de montage ne peuvent commencer qu'en l'absence de vent ; il faut vérifier que tous les éléments, les outils accessoires et les équipements pour le montage de l'échafaudage mobile sont disponibles sur le site.

5.3 INSTRUCTIONS DE MONTAGE

Effectuer les vérifications indiquées au paragraphe précédent et procéder à l'assemblage de la section de base seulement une fois celles-ci effectuées :

- niveler la surface d'appui de la structure et vérifier son horizontalité à l'aide d'un niveau à bulle ;
- pendant le montage, pour soulever les éléments, utiliser des câbles de dimensions adéquates, en veillant à ne jamais soulever plus d'un élément à la fois.

5.4 LISTE DES ÉLÉMENTS

TOUR MOBILE TA1800FL

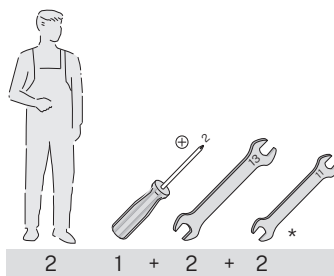
A11	-L.1741 mm		2
C1	-L.50 x 22 mm		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D1	-L.73 x 22 mm		4
D4			2
E1			4
E2			4
E3	M8 x 25 mm		16
E6	M8		16
E5	M8		16
E9	M8 x 50 mm		12
F4			2
F5			2
G1	-L.634 mm		2
G2	-L.1195 mm		2
G3			12

52

KITA05VLF

A11	-L.1741 mm		2
B1			4
B2			8
B3			4
B3A			4
B4	M6		16
B5	M6		16
C4A	M8		4
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E7	M6 x 40 mm		16

Valable pour le montage de tous les kits.
 * nécessaire uniquement pour le montage du KITA05VLF.



KITA05FL

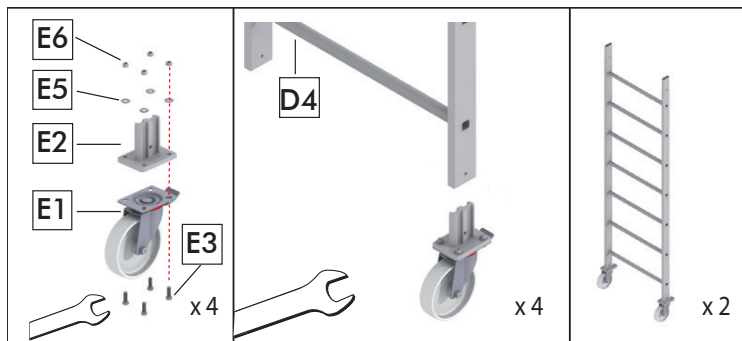
A11	- L.1741 mm		2
C1	- L.50 x 22 mm		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E9	M8 x 50 mm		8
G1	- L.634 mm		2
G3			8

KITA05PFL

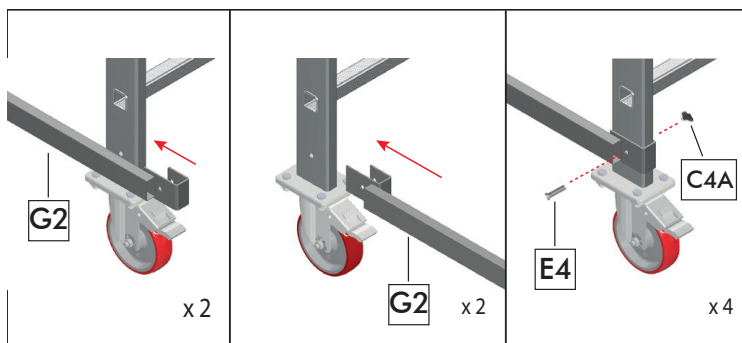
C1	- L.50 x 22 mm		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E9	M8 x 50 mm		8
G1	- L.634 mm		2
G3			8

5.5 MONTAGE DE L'ÉCHAFAUDAGE

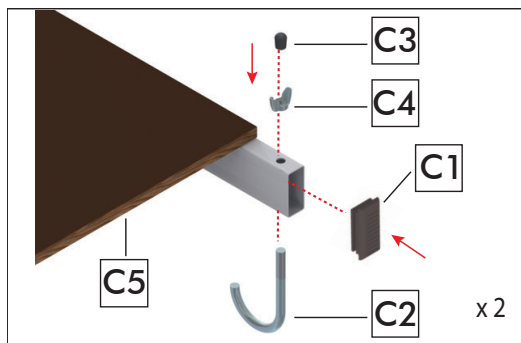
1. Fixer les roues aux supports en aluminium avec 4 vis E4 et écrous E6 chacune. Introduire les supports en aluminium dans le montant en faisant coïncider les trous.



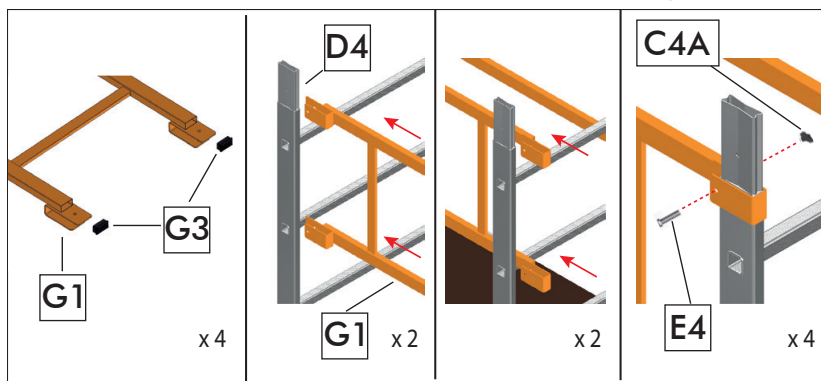
2. Assembler les deux flancs dotés de roues à l'aide des traverses de renfort en acier G2. Les fixer à l'aide des vis E4 et des écrous E6 de manière à unir le support en aluminium, le flanc et la traverse de renfort.



3. Monter le plancher de travail. Ensuite, positionner le plancher de travail à la hauteur souhaitée. Important : ne pas oublier de serrer le goupille anti-vent en « J » C2.



4. Monter les capuchons G3 sur le garde-corps G1. Monter le garde-corps G1 des deux côtés de l'échafaudage de manière à ce que la lisse supérieure soit à une hauteur d'au moins 0,95 m du plancher de travail (voir Fig. 2).



MDG:

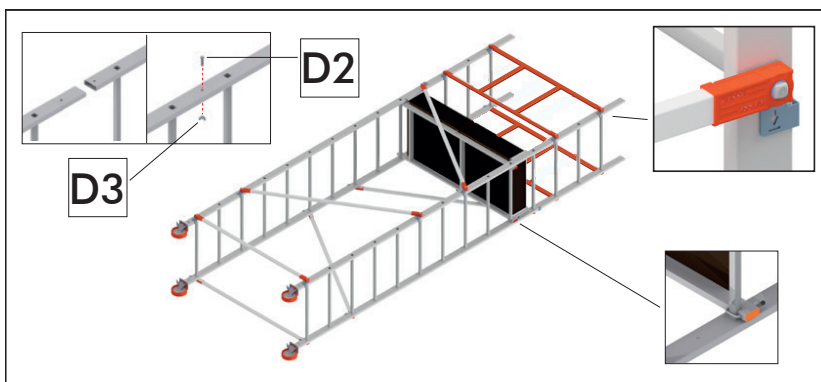
Système de montage:

montage et démontage du garde-corps en toute sécurité.

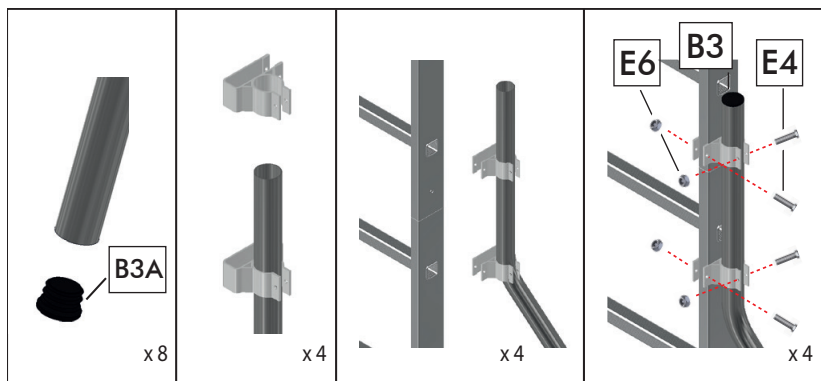
Chaque fois qu'un garde-corps est installé, il est nécessaire de suivre cette procédure qui décrit les mouvements corrects pour fixer le garde-corps en toute sécurité. Une fois que l'opérateur a pénétré dans la zone de travail, il s'assoit sur celle-ci et positionne le garde-corps en l'enclenchant sur les montants de l'échafaudage. Procéder de la même manière pour le second garde-corps et une fois qu'ils sont en place, toujours assis, serrer les vis avec l'écrou papillon C4. Une fois les deux garde-corps installés, refermer les vis Ex pour serrer la protection. Le démontage doit être effectué dans l'ordre inverse du montage ci-dessus.

5. Fixer les diagonales Fast&Lock (voir Fig. 7).

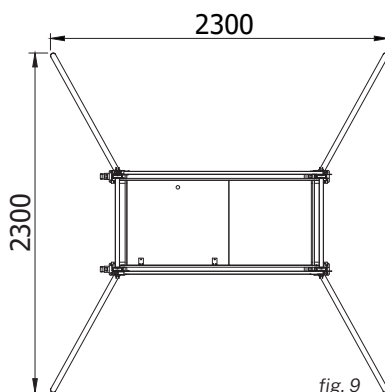
6. Dans le cas de plusieurs extensions, engager l'extension suivante et la fixer à l'aide de la vis E4 et de l'écrou E6.



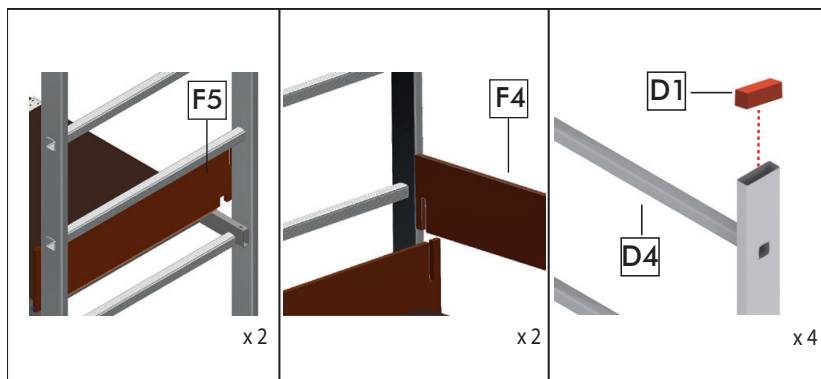
7. Dans le cas de 2 extensions ou plus, monter les stabilisateurs.



Les stabilisateurs devront être positionnées comme indiqué dans le schéma (voir Fig.9).



8. Une fois que tout l'échafaudage est monté, installer la plinthe uniquement sur le plancher de travail (IMAG. 19-199, flèche descendante). Sur l'extension la plus haute, monter les capuchons D1 sur l'extrémité (IMAG. C uniquement gauche D1 et D4 le montant).



5.6 MONTAGE DE L'ÉCHAFAUDAGE AVEC SON EXTENSION MAXIMALE

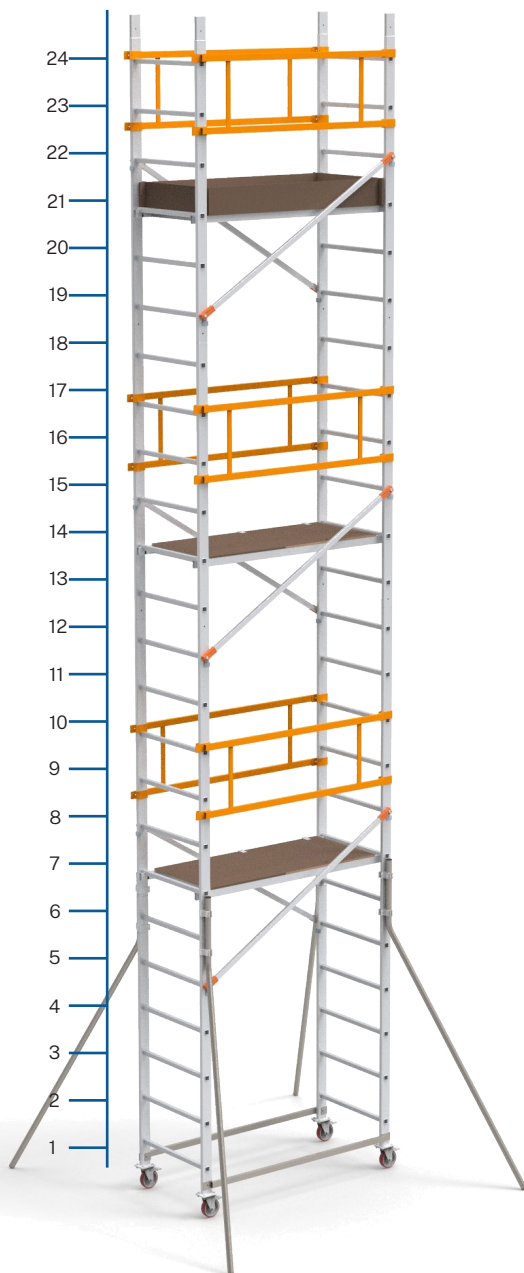


fig. 10

5.7 INSTRUCTIONS DE DÉMONTAGE

Le démontage doit être effectué dans l'ordre inverse des opérations de montage ; les éléments constituant Les structures doivent être descendus par le haut à l'aide de cordes ou d'autres moyens appropriés, en évitant tout choc brutal avec le sol.

6. STABILITÉ

- L'échafaudage mobile ne doit être monté et utilisé qu'en l'absence de vent.
- La charge horizontale maximale qui peut être appliquée, par exemple en raison de travaux effectués sur une structure adjacente, est de 25 kg, soit la somme des charges appliquées par les différents opérateurs présents sur l'échafaudage ;
- Si l'échafaudage mobile est laissé sans surveillance en raison d'un arrêt temporaire des travaux ou de la présence de vent, il doit être solidement ancré à une structure fixe stable.
- Aucune superstructure supplémentaire ne peut être ajoutée au sommet et aucune protection d'aucune sorte, telle que treillis, bâches ou autres, ne peut être érigée ;
- Les stabilisateurs, comme indiqué ci-dessus, doivent être montés dans toutes les configurations ;
- Pour une utilisation à l'extérieur des bâtiments, si possible, fixer la tour mobile au bâtiment ou à une autre structure.
- En cas d'installation d'un échafaudage sur un terrain en pente ou irrégulier, les roues doivent toujours reposer sur le sol, de sorte que tout espace sous la roue soit comblé à l'aide de cales appropriées.

7. UTILISATION

7.1 CONTRÔLES PRÉALABLES

Après avoir monté l'échafaudage mobile sur roues dans les configurations autorisées et en suivant attentivement les instructions de montage, vérifier la verticalité à l'aide d'un niveau ou d'un pendule et s'assurer qu'aucun changement environnemental ne peut affecter la sécurité d'utilisation (gel, pluie, vent, etc.).

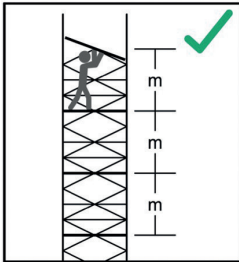
7.2 UTILISATION

- Il est interdit d'augmenter la hauteur des échafaudages en utilisant des échelles, des caisses ou d'autres dispositifs ;
- L'utilisation de l'échafaudage mobile sur roues doit se faire au moyen de la trappe présente dans le plancher de travail et en utilisant l'échelle verticale, constituée des traverses des châssis latéraux de la structure. Il est obligatoire d'accéder au plancher de travail de l'intérieur.

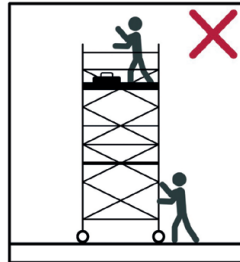
7.3 PROCÉDURES POUR LE DÉPLACEMENT

- Les échafaudages mobiles sur roues ne peuvent être déplacés que manuellement, sur des surfaces compactes, lisses, sans obstacles et en l'absence de vent ;
- Avant le déplacement, réduire la hauteur de l'échafaudage mobile sur roues en fonction de l'état du terrain, relever les stabilisateurs d'une hauteur maximale de 20 mm, desserrer le frein des roues et retirer l'ancrage mural s'il est présent ;

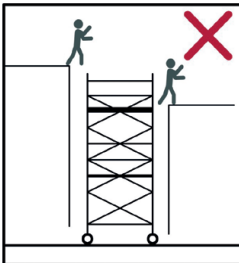
- La vitesse de marche normale ne doit pas être dépassée pendant le déplacement;
- Aucun matériel ni personne ne doit se trouver sur la tour mobil pendant le déplacement;
- Il est interdit de s'approcher des lignes électriques, dans tous les cas restez à au moins 5 m de distance;
- Une fois le déplacement effectué, serrer les freins des quatre roues, remettre l'échafaudage à niveau et déplacer les stabilisateurs vers le bas jusqu'à ce que l'adhérence au sol soit parfaite.



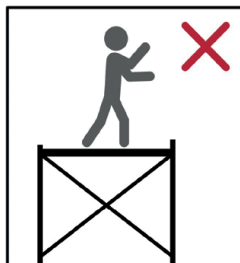
Distance maximale en mètres entre les plateformes.



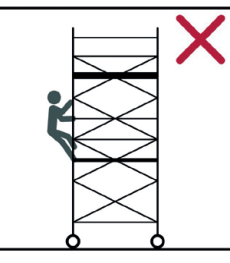
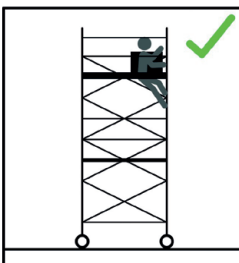
Ne pas déplacer la tour mobile lorsqu'il y a des personnes ou des matériaux dessus.



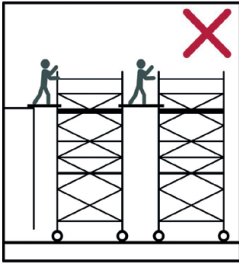
Ne pas utiliser les tours mobiles pour accéder ou rejoindre d'autres structures.



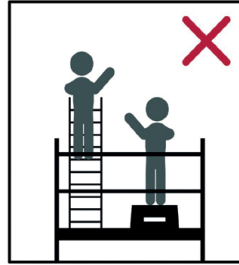
Ne pas se tenir sur une plateforme sans garde-corps.



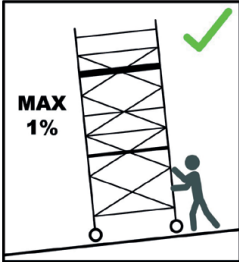
Ne pas monter sur la tour depuis l'extérieur.



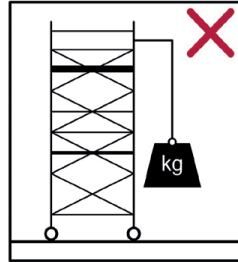
Ne pas monter un échaudage entre des tours mobiles ou avec d'autres structures.



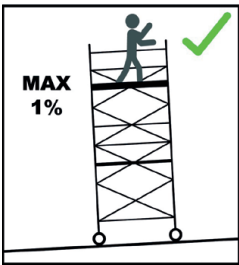
Ne pas utiliser d'échelles, de boîtes ou d'autres objets pour ajouter de la hauteur à la plate-forme.



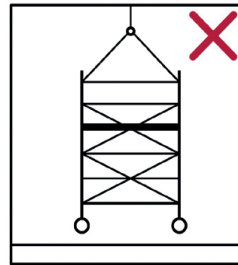
Inclinaison maximale autorisée lors du déplacement. Important : L'angle maximal autorisé est défini par le fabricant.



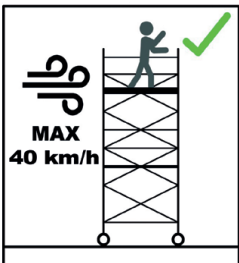
Ne pas soulever d'objets lourds depuis le sommet de la tour mobile.



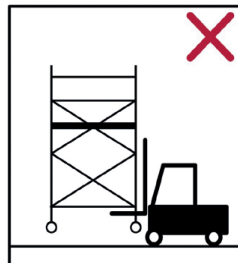
Inclinaison maximale admissible lors du travail sur la plateforme.



Ne pas suspendre la tour mobile.



Vitesse maximale admissible pendant l'utilisation.



Ne pas soulever la tour avec des équipements mécaniques.

8. VÉRIFICATIONS, ENTRETIEN ET MAINTENANCE

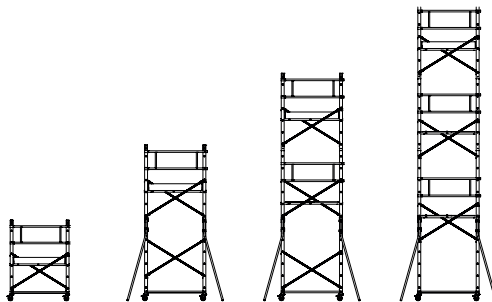
- Éliminer les incrustations de mortier, ciment, vernis, etc. éventuellement présentes sur les différents composants;
- Garder toujours bien lubrifiées les vis de serrage et de réglage présentes, ainsi que les goujons et les manchons relatifs aux différents raccords.
- Avant tout montage, vérifier le parfait état de conservation des composants, en pensant à remplacer les composants détériorés ou endommagés avec des pièces d'origine du même type, conformément aux indications du fabricant : GIERRE Srl.
- Pendant la manutention, le transport et le stockage, faire attention à ne soumettre aucun des éléments composant l'échafaudage roulant à tour à des charges pouvant provoquer des déformations permanentes, et éviter donc des empilements désordonnés et avec des matériaux de type différent.
- Le levage des outils et des matériaux jusqu'aux planchers de travail doit être effectué depuis l'intérieur de la tour, de plancher à plancher, par les trappes d'accès, en utilisant des câbles de dimensions appropriées à traction manuelle. Au cas où cela ne serait pas possible, le levage peut être effectué de l'extérieur de la tour, toujours avec des câbles de dimensions appropriées à traction manuelle, pour des charges d'un poids maximum de 30 kg et soulevées en direction verticale parallèlement à la tour et à une distance de celle permettant de rester à l'intérieur de la zone d'action des stabilisateurs.
- Il n'est pas autorisé de poser et utiliser des dispositifs de levage.
- Il est interdit de sauter sur les planchers de travail.
- Il est interdit de réaliser des ponts entre la tour mobile et le bâtiment.
- Les tours échafaudages sur roue ne sont pas conçues pour être soulevées ou suspendues (ex. avec des grues de chantier ou d'autres dispositifs similaires).
- Les structures zinguées demandent une ultérieure attention respect à celles en acier car la surface du zinc est beaucoup plus réactive. La manutention des structures zinguées est destinée à allonger la durée du zingage et à éviter oxydations successives.
- Il est donc recommandé de nettoyer fréquemment la structure pour éliminer les dépôts causés par la pollution atmosphérique, les pluies acides, etc. Il est également recommandé de ne jamais laisser les parties de la structure complètement immergées dans l'eau. Il est également recommandé de ne jamais laisser des parties de la structure complètement immergées dans l'eau. Dans le cas où l'agression du revêtement en zinc a été telle qu'elle a mis en évidence, dans certaines zones, l'acier sous-jacent et donc la présence de taches de rouille rouge, la meilleure intervention est d'éliminer ces produits de corrosion par une action mécanique mettant l'acier complètement à nu et d'effectuer ensuite une galvanisation localisée en pulvérisant du zinc fondu ou en appliquant une couche d'apprêt de galvanisation à base de poudre de zinc métallique. Un nettoyage général concomitant de toute la surface de la structure, suivi d'une peinture, garantit une longue durée de vie du revêtement.
- La formation ou le training à l'utilisation de cet échafaudage ne peut être remplacé par ce manuel et vice versa.
- Un tableau rempli comme celui qui figure à la fin de ce manuel doit être présent sur la tour mobile et lisible depuis le sol.

9. CONFIGURATION SELON LA NORME EN1004

Charge totale admise 168 kg.

Configurations admises :

Chaque configuration doit être effectuée comme indiqué dans le pictogramme correspondant et en utilisant tous les composants indiqués.



CODE	TA1800FL	TA1900FL	TA2000FL	TA2100FL
Utilisation E= intérieur et extérieur de bâtiments I= uniquement intérieur des bâtiments	E + I	E + I	E + I	E + I
Capacité maximale kg	170	170	170	170
Dimens. ext. tour larg. x long. m	1,58x0,75	2,30x2,30	2,30x2,30	2,30x2,30
Dimens. plancher de travail larg. x long. m	1,35x0,62	1,35x0,62	1,35x0,62	1,35x0,62
Hauteur totale tour m	2,10	3,90	5,70	7,50
Hauteur maximale plancher de travail m	1,00	2,80	4,60	6,40
Nb élévations de 1,80 m	1	2	3	4
N° kit de fixation murale	NO	NO	NO	NO
Nb planchers de travail avec trappe	1	1	2	3
Nb couples de garde-corps protection latérale	1	1	2	3
Nb stabilisateurs	0	4	4	4
Certification	EN1004	EN1004	EN1004	EN1004

Torre móvil profesional de aluminio

Instrucciones de uso y mantenimiento

TA1800FL - TA1900FL - TA2000FL - TA2100FL



SISTEMA DE GESTIÓN DE CALIDAD ISO 9001:2015

Manual de instrucciones EN1298 - IM - es

Los andamios a torre sobre ruedas se deben utilizar solamente para trabajos de acabado, mantenimiento o similares. El presente Manual de instrucciones contiene información importante referida al uso, el mantenimiento y la seguridad del andamio a torre sobre ruedas TORRE MÓVIL PROFESIONAL; el operador debe conocerlo perfectamente antes del uso. Observar escrupulosamente el presente Manual, significa trabajar de conformidad con lo dispuesto por la actual normativa en materia de seguridad y salud de los trabajadores (D. Leg. 81/08).

TORRE MÓVIL PROFESIONAL

Índice:

1.	DENOMINACIÓN.....	66
2.	DECLARACIONES DE CONFORMIDAD	66
3.	INFORMACIÓN GENERAL	66
3.1	ACCESO A LAS PLATAFORMAS DE TRABAJO.....	66
3.2	CLASE Y CAPACIDAD DE CARGA.....	66
3.3	ALTURAS MÁXIMAS CONSENTIDAS DE LA PLATAFORMA DE TRABAJO.....	67
3.4	PLATAFORMA INTERMEDIA.....	67
3.5	LÍMITES A CAUSA DEL VIENTO.....	67
4.	IDENTIFICACIÓN.....	68
4.1	BASE.....	68
4.2	ELEVACIONES.....	68
4.3	TIRANTES.....	68
4.4	PLATAFORMA DE TRABAJO.....	68
4.5	PROTECCIÓN LATERAL PLATAFORMA DE TRABAJO	68
4.6	BRAZOS DE ESTABILIZACIÓN.....	69
4.7	DESCRIPCIÓN KITS A DISPOSICIÓN.....	69
4.8	CONFIGURACIÓN ALTURA MÁXIMA.....	71
5.	MONTAJE Y DESMONTAJE.....	71
5.1	INFORMACIÓN GENERAL.....	71
5.2	CONTROLES PREVIOS.....	71
5.3	INSTRUCCIONES PARA EL MONTAJE.....	71
5.4	LISTA DE COMPONENTES.....	72
5.5	MONTAJE DEL ANDAMIO.....	74
5.6	MONTAJE DEL ANDAMIO CON SU EXTENSIÓN MÁXIMA.....	77
5.7	INSTRUCCIONES PARA EL DESMONTAJE	78
6.	ESTABILIDAD.....	78
7.	USO.....	78
7.1	CONTROLES PREVIOS.....	78
7.2	USO.....	78
7.3	PROCEDIMIENTO A SEGUIR PARA EL DESPLAZAMIENTO	78
8.	CONTROL, CUIDADO Y MANTENIMIENTO.....	81
9.	CONFIGURACIÓN EN 1004.....	82

MANUAL DE INSTRUCCIONES DE USO

1. DENOMINACIÓN

- Andamio a torre sobre ruedas TA1800FL - TA1900FL - TA2000FL - TA2100FL construido de acuerdo con las Norma técnicas EN1004-1 e EN1004-2;
- Clase de las cargas distribuidas de manera uniforme equivalente a “3” (2,0 kN/m²)
- Altura máxima consentida de la plataforma de trabajo
 - TA1800FL: 1,00 m en el interior y el exterior de los edificios;
 - TA1900FL: TA1800FL + KITA05VLF: 2,80 m en el interior y el exterior de los edificios;
 - TA2000FL: TA1900FL + KITA05FL: 4,60 m en el interior y el exterior de los edificios;
 - TA2100FL: TA2000FL + KITA05PFL: 6,40 m en el interior y el exterior de los edificios;

2. DECLARACIONES DE CONFORMIDAD

Gierre srl con sede en Olginate (Lecco), ITALIA -Via I Maggio 1

DECLARA

que el andamio a torre sobre ruedas denominado “TORRE MÓVIL PROFESIONAL”:

- Ha sido fabricado de acuerdo con la Norma técnica EN1004-1 (edición febrero 2021);
- Ha sido fabricado de acuerdo con el Decreto Legislativo 81/08 “Texto único en materia de tutela de la salud y la seguridad en el lugar de trabajo”
- Ha sido fabricado de conformidad con los prototipos correspondientes, los cuales han superado las pruebas de carga y rigidez recogidas en la Norma Técnica EN1004-efectuadas por:

TÜV RHEINLAND

Certificado IT241V5J001

Que todos los ejemplares fabricados llevan el marcado de identificación y un manual de instrucciones redactado de acuerdo con las Normas Técnicas EN1298 y EN1004-2. El andamio debe considerarse conforme a la normativa en vigor, tanto del D. Leg. 81/08 como la EN1004, solo y exclusivamente, cuando su configuración sea exactamente la indicada en la pág. 17 del manual.

3. INFORMACIÓN GENERAL

3.1 ACCESO A LAS PLATAFORMAS DE TRABAJO

Solo se puede acceder a las plataformas de trabajo desde el interior del andamio a torre sobre ruedas por la trampilla y utilizando la escalera a peldaños vertical, constituida por los travesaños de los bastidores laterales de la estructura.

3.2 CLASE Y CAPACIDAD DE CARGA

El andamio a torre sobre ruedas TORRE MÓVIL PROFESIONAL de aluminio está clasificado de acuerdo con la norma europea EN1004-1 dentro de la clase 3, es decir, capacidad de carga de la plataforma equivalente a 2,0 kN/m².

La carga total consentida por lo tanto resulta equivalente a 168 kg para cualquiera de las configuraciones consentidas. El total de las cargas aplicadas a cada una de las plataformas no debe en ningún caso superar el valor de la carga total consentida.

3.3 ALTURAS MÁXIMAS CONSENTIDAS DE LA PLATAFORMA DE TRABAJO

Para verificar las alturas máximas consentidas para la plataforma de trabajo en cada configuración consultar la pág. 11 (fig. 8). La altura libre mínima entre las plataformas de trabajo (si las hubiera en número superior a una) es de $1,90 \text{ m}$. La distancia máxima vertical entre las plataformas de trabajo (si las hubiera en número superior a una) es de $2,25 \text{ m}$. La distancia máxima vertical entre el suelo y la primera plataforma es de $3,40 \text{ m}$.

Si la primera plataforma estuviera situada a menos de $0,6\text{m}$ del suelo, se autoriza a tener una distancia no superior a $3,40\text{m}$ entre esta plataforma y la siguiente (fig. 1)

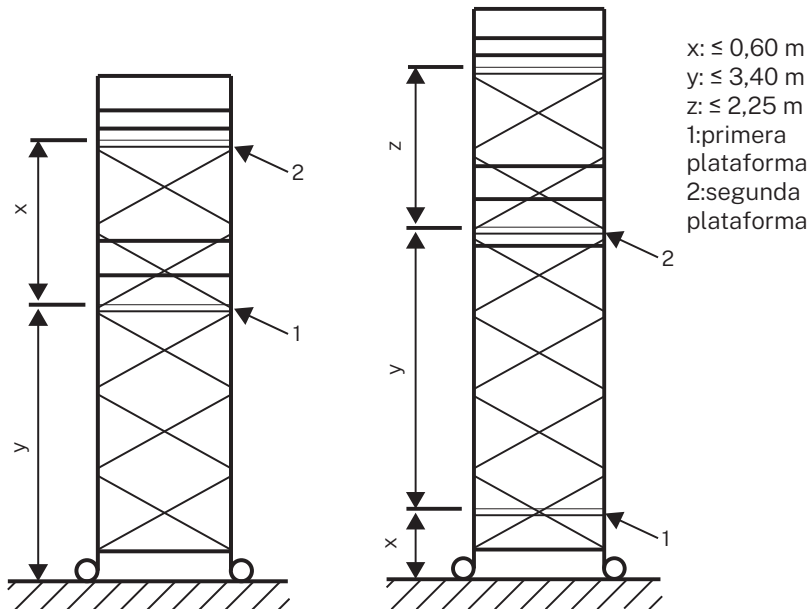


fig. 1

3.4 PLATAFORMA INTERMEDIA

La plataforma intermedia (plataforma de trabajo de seguridad, consentida como plataforma normal) es obligatoria, en virtud del D. Leg. 81/08, en caso de trabajos cuya duración sea superior a 5 días.

En caso de configuración según EN1004, deberá colocarse como arriba indicado (fig. 1).

3.5 LÍMITES A CAUSA DEL VIENTO

Está prohibido usar andamios sobre ruedas en presencia de viento, el andamio se debe desmontar o anclar de manera segura a una estructura fija estable. Prestar atención al efecto "túnel" de viento cuando se trabaja en el interior de edificios en construcción.

4. IDENTIFICACIÓN

4.1 BASE

La base está formada por dos troncos de aluminio con montantes de sección rectangular y travesaños de acero que los unen. Los travesaños tienen una superficie lisa que no debe ser usada como escalón. El extremo superior de los dos montantes tiene un perfil ahusado (para poder acoplar y bloquear otras elevaciones), mientras en el extremo inferior se montan mediante específicos soportes de empalme 4 ruedas giratorias con freno total.

4.2 ELEVACIONES

Las elevaciones están constituidas por troncos de aluminio modulares de diferentes alturas. Las elevaciones han sido pensadas para poder acoplarse entre sí. Presentan un tubular de aluminio ahusado en correspondencia del extremo superior para consentir acoplar otros troncos. La elevación terminal consta de 2 troncos de aluminio modulares.

4.3 TIRANTES

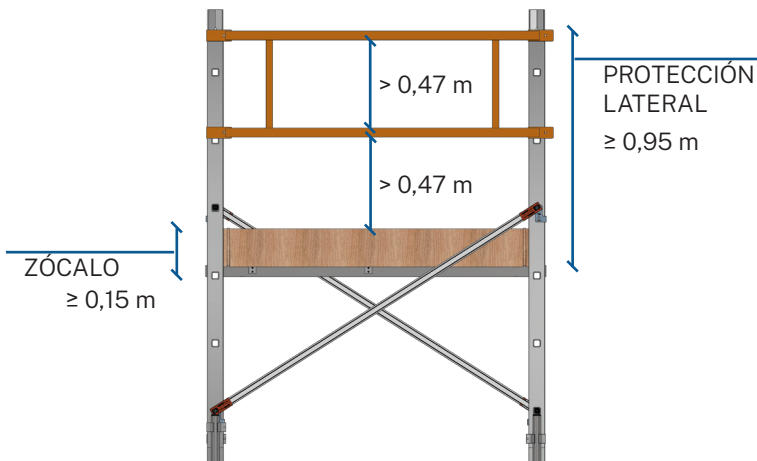
Los tirantes están realizados con tubos rectangulares, en cuyo extremo se debe montar el sistema de empalme rápido como se indica en el presente manual. El empalme se deberá insertar dentro del extremo de los peldaños reforzados en el borde sobre los troncos y bloqueados en la estructura con gancho de seguridad.

4.4 PLATAFORMA DE TRABAJO

La plataforma de trabajo consta de un bastidor de tubos de aluminio al cual están fijados dos paneles de madera, uno de los cuales es móvil y hace de trampilla de acceso a la plataforma.

4.5 PROTECCIÓN LATERAL DE LA PLATAFORMA DE TRABAJO

Las protecciones laterales de la plataforma de trabajo están constituidas por un bastidor de acero que se debe acoplar al tronco lateral, respetando la configuración que aparece en la figura:



4.6 BRAZOS DE ESTABILIZACIÓN

Los cuatro brazos de estabilización están constituidos por tubos de sección redonda de acero. El montaje de los mismos deberá ser realizado como indicado en el presente manual. Los brazos se montan anclados al tronco del andamio por medio de una abrazadera de aluminio, fijada con tornillos y tuercas.

Nota: el montaje correcto garantiza siempre el contacto entre la base de los brazos de estabilización y el terreno además de la transmisión correcta de la carga a la torre sin que se produzca deslizamiento ni rotación.

4.7 DESCRIPCIÓN KITS A DISPOSICIÓN

TORRE MÓVIL TA1800FL

consta de:

- 1 Plataforma de trabajo con trampilla
- 2 Troncos de 1940mm
- 4 Ruedas con freno total
- 4 Empalmes ruedas
- 2+2 Zócalos
- 2 Refuerzos horizontales de base
- 2 Tirantes diagonales Fast&Lock
- 2 Bastidores parapeto de acero



fig. 3

KIT ELEVACIÓN KITA05VLF

consta de:

- 2 Troncos de 1940mm
- 4 Stabilisateurs complets
- 2 Tirantes diagonales Fast&Lock



fig. 4

KIT ELEVACIÓN KITA05FL

consta de:

- 1 Plataforma de trabajo con trampilla
- 2 Troncos de 1940mm
- 2 Tirantes diagonales Fast&Lock
- 2 Bastidores parapeto de acero



fig. 5

KIT ELEVACIÓN KITA05PFL

consta de:

- 1 Plataforma de trabajo con trampilla
- 2 Troncos de 1940mm
- 2 Bastidores parapeto de acero



fig. 6




TA1800FL	+	KITA05VLF		TA1900FL
TA1900FL	+	KITA05FL		TA2000FL
TA2000FL	+	KITA05PFL		TA2100FL

fig. 2

Tirantes premontados al completo

Sistema
patentado
Fast&Lock



1) abrir

2) introducir

3) cerrar

fig. 7

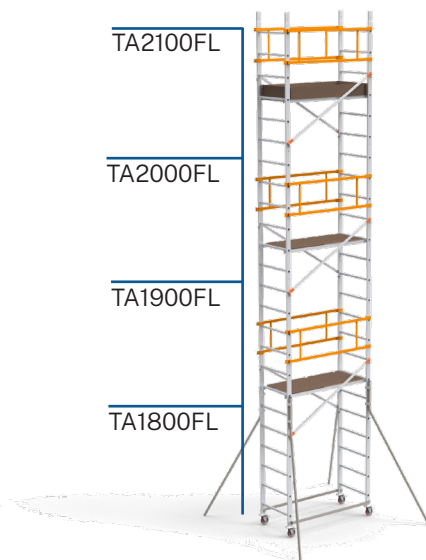


fig. 8

5. MONTAJE Y DESMONTAJE

5.1 INFORMACIÓN GENERAL

Para el montaje y desmontaje del andamio a torre sobre ruedas son necesarias al menos 2 personas y es indispensable que estén familiarizadas con las instrucciones de montaje y uso; en función de la configuración adquirida se procederá con el montaje según lo indicado en el presente manual. Los componentes utilizados no deben presentar daños y deben ser los originales del constructor.

5.2 CONTROLES PREVIOS

Las personas encargadas del montaje y uso del andamio a torre sobre ruedas deben estar equipadas con sistemas de protección idóneos para el uso específico. La superficie sobre la que irá montado el andamio y se desplazará posteriormente (si es necesario) debe poder soportar el peso del mismo, estar nivelada y garantizar la distribución de la carga utilizando, en caso de necesidad planchas u otros medios; debe quedar garantizada además la ausencia de todo tipo de obstáculos; las operaciones de montaje sólo se pueden comenzar en ausencia de viento; se debe comprobar que estén a disposición en el lugar de montaje todos los elementos, herramientas accesorias y el equipamiento de seguridad para el montaje de la Torre Móvil.

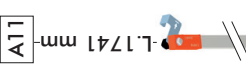
















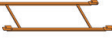


5.3 INSTRUCCIONES PARA EL MONTAJE

Efectuar los controles indicados en el párrafo anterior, solo después proceder con el montaje de la sección base:

- nivelar el plano de apoyo de la estructura y comprobar, mediante el uso de niveles la horizontalidad del mismo;
- para levantar los componentes durante el montaje, es oportuno usar cuerdas de dimensiones adecuadas, con atención para no levantar más de un componente a la vez.

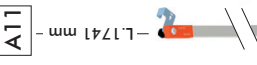








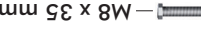

5.4 LISTA DE COMPONENTES

TORRE MOBILE TA1800FL

A11		L. 1741 mm	2
C1		L. 50 x 22 mm	4
C2			2
C3			2
C4		M8	2
C4A		M8	12
C5			1
D1		L. 73 x 22 mm	4
D4			2
E1			4
E2			4
E3		M8 x 25 mm	16
E6		M8	16
E5		M8	16
E9		M8 x 50 mm	12
F4			2
F5			2
G1		L. 634 mm	2
G2		L. 1195 mm	2
G3			12

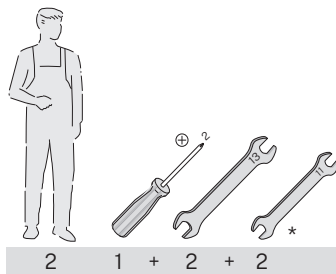
72

KITA05VLF

A11		L. 1741 mm	2
B1			4
B2			8
B3			4
B3A			4
B4		M6	16
B5		M6	16
C4A		M8	4
D4			2
E4		M8 x 35 mm	4
E7		M6 x 40 mm	16

Válido para el montaje de todos los kits.

* solo necesario para el montaje KITA05VLF.



KITA05FL

A11	- L.1741 mm		2
C1	- L.50 x 22 mm		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E9	M8 x 50 mm		8
G1	- L.634 mm		2
G3			8

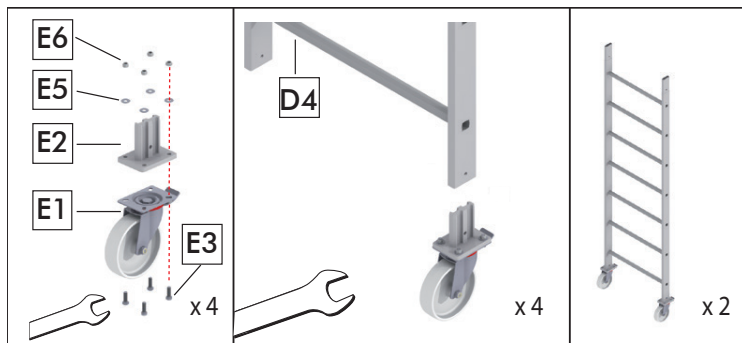
73

KITA05PFL

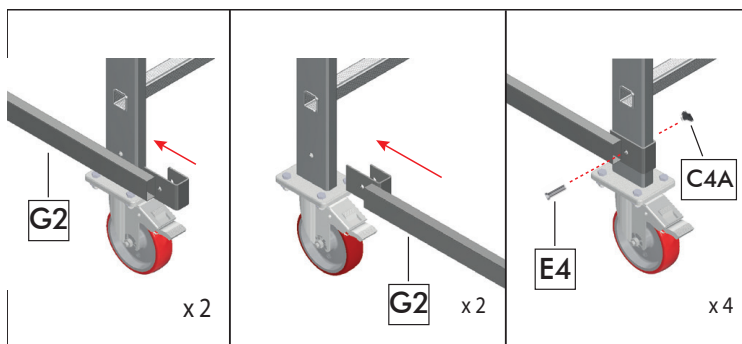
C1	- L.50 x 22 mm		4
C2			2
C3			2
C4	M8		2
C4A	M8		12
C5			1
D4			2
E4	M8 x 35 mm		4
E9	M8 x 50 mm		8
G1	- L.634 mm		2
G3			8

5.5 MONTAJE DEL ANDAMIO

1. Fijar las ruedas a los soportes de aluminio con 4 tornillos E4 y tuercas E6 cada una. Insertar los soportes de aluminio al montante haciendo coincidir los orificios.

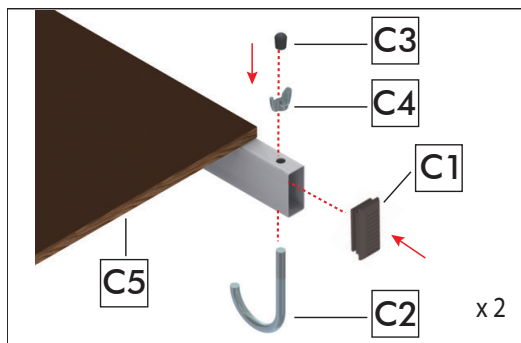


2. Unir los dos tramos con ruedas entre si con los refuerzos de acero G2. Seguidamente fijarlos con tornillos E4 y tuercas E6 de manera que queden unidos el soporte de aluminio, el tramo y el refuerzo.

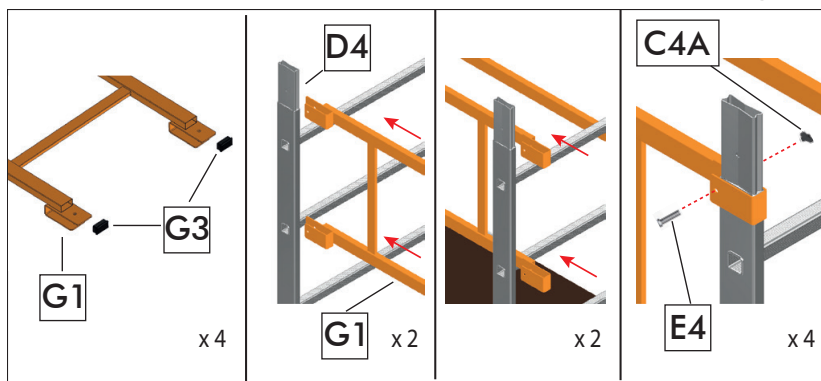


3. Montar la plataforma de trabajo. Luego colocar la plataforma de trabajo a la altura deseada.

Nota: recordarse de apretar el gancho antiviento en "J" C2.



- Montar los tapones G3 en el bastidor parapeto G1. Montar el bastidor parapeto G1 a ambos lados del andamio de manera que el corredor superior tenga una altura mínima de 0,95m desde la plataforma de trabajo (véase fig. 2).

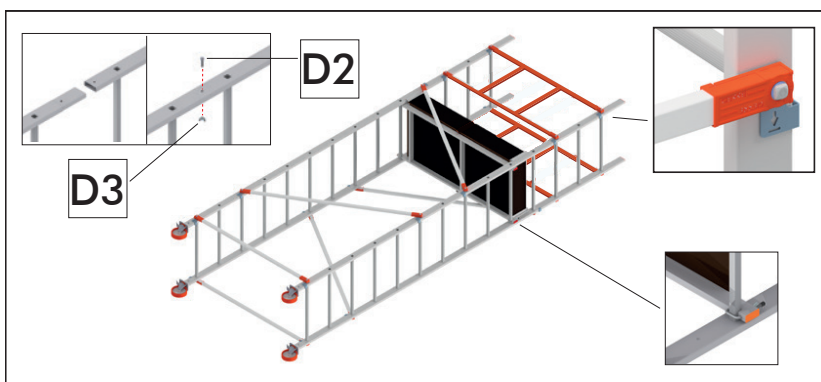


MDP:

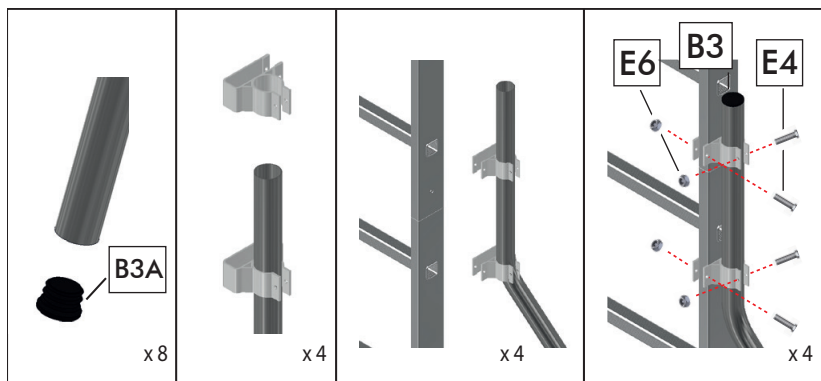
Montaje y desmontaje del parapeto de modo seguro.

Cada vez que se monta un parapeto es necesario seguir este procedimiento que describe los pasos correctos a seguir para enganchar las protecciones de manera segura. Cuando el operador accede a la plataforma queda sentado en la plataforma y coloca el parapeto encastrándolo en los montantes del andamio. Repetir el procedimiento para el segundo parapeto y una vez situados, también en posición sentada cerrar los tornillos con la tuerca de galleta C4. Una vez colocados ambos parapetos, cerrar las tuercas Ex para apretar la protección. Para el desmontaje seguir en orden inverso los movimientos sindicados en el procedimiento de montaje.

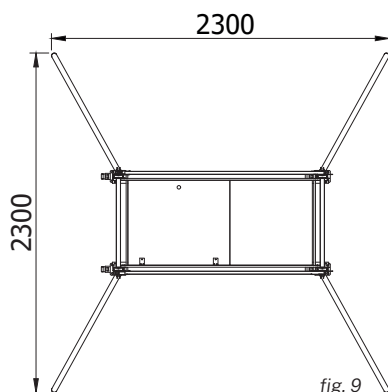
- Fijar los tirantes diagonales Fast&Lock (véase fig. 7).
- En caso de más de una elevación, acoplar la siguiente elevación y fijar con tornillo E4 y tuerca E6.



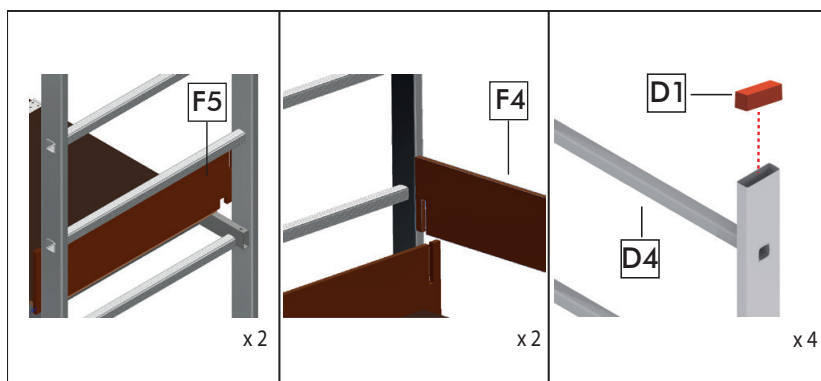
7. En caso de 2 o más elevaciones, montar brazos de estabilización.



Los brazos de estabilización deberán colocarse como en el esquema (véase fig.9).



8. Una vez montado todo el andamio, situar el zócalo de bloqueo solo en la plataforma de trabajo (IMAG. 19-199, flecha descendiente). En la plataforma más alta, montar los tapones D1 en el extremo (IMAG. C solo izquierda D1 y D4 el montante).



5.6 MONTAJE DEL ANDAMIO CON SU EXTENSIÓN MÁXIMA

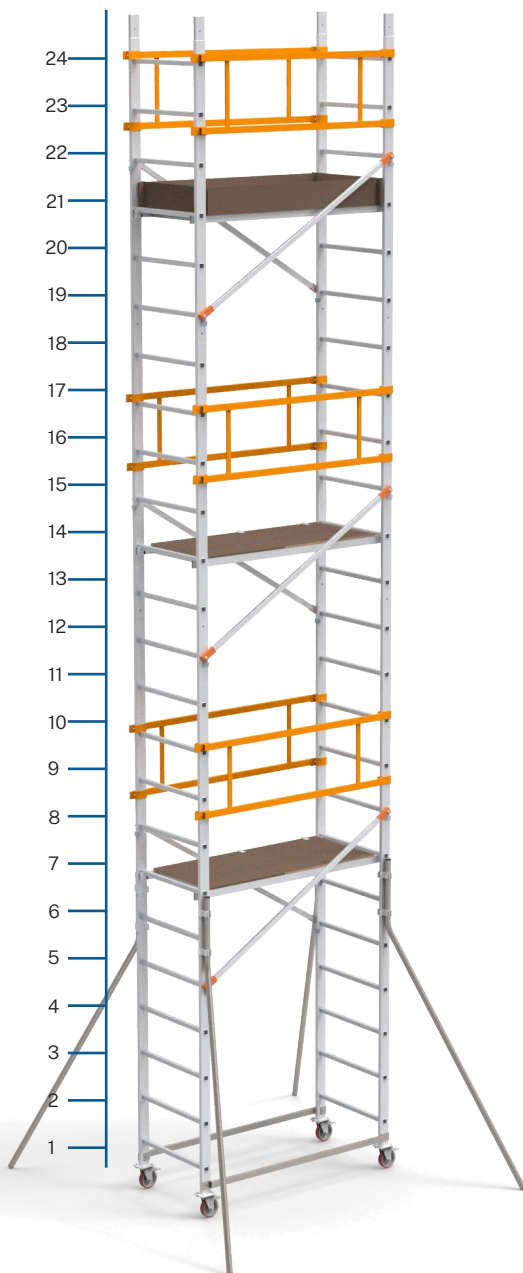


fig. 10

5.7 INSTRUCCIONES PARA EL DESMONTAJE

El desmontaje debe realizarse haciendo las operaciones necesarias en orden inverso al del procedimiento de montaje; los elementos que constituyen la estructura deben bajarse utilizando cuerdas u otros medios que eviten un impacto brusco con el suelo.

6. ESTABILIDAD

- El andamio a torre sobre ruedas se debe montar y utilizar sólo en ausencia de viento.
- La carga horizontal máxima aplicable, por ejemplo, por efecto del trabajo en curso en una estructura adyacente, es de 25 kg, entendido como el resultado de la suma de las cargas aplicadas por los todos los trabajadores presentes en el andamio.
- El andamio a torre sobre ruedas dejado sin vigilancia por la suspensión temporal del trabajo o por presencia de viento, debe quedar anclado de manera segura a una estructura fija estable.
- Sobre la cima del andamio no se deben añadir otras estructuras y no deben montarse coberturas de ninguna naturaleza, como cañizos, lonas, etc.
- Los brazos de estabilización, como previamente especificado, deben ser montados en todas las configuraciones.
- Para el uso en el exterior de edificios, si es posible, fijar la torre móvil al edificio o a otra estructura.
- Cuando se instala un andamio en terrenos situados en pendiente o con desnivel, las ruedas deben en todo caso estar apoyadas en el suelo, por lo tanto, los eventuales espacios vacíos bajo la rueda se deben llenar con calzas adecuadas.

7. USO

7.1 USO

Tras haber montado el andamio a torre sobre ruedas de acuerdo con las diversas configuraciones consentidas y siguiendo de manera escrupulosa las instrucciones de montaje, comprobar la verticalidad con el nivel y la plomada y asegurarse de que ningún cambio ambiental pueda influir en la seguridad de su uso (hielo, lluvia, viento...).

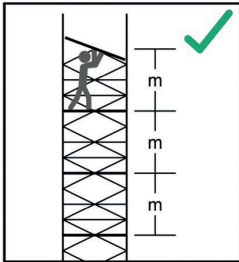
7.2 UTILISATION

- No está consentido levantar la altura de las plataformas usando escaleras, cajas ni otros instrumentos;
- Para utilizar el andamio a torre sobre ruedas se debe usar la trampilla y la escalera a peldaños vertical, formada por los travesaños de los bastidores laterales de la estructura. Es obligatorio acceder a la plataforma de trabajo desde dentro.

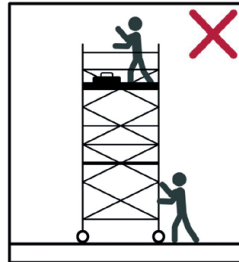
7.3 PROCEDIMIENTO A SEGUIR PARA EL DESPLAZAMIENTO

- Los andamios a torre sobre ruedas solo deben moverse manualmente sobre superficies firmes y lisas, sin obstáculos y en ausencia de viento.
- Antes del desplazamiento reducir la altura del andamio a torre sobre ruedas en función del estado del terreno, levantar los brazos de estabilización una altura que no sea superior a 20 mm, desbloquear el freno de las ruedas y retirar el anclaje a la pared si lo hubiera.

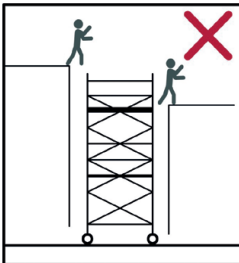
- Durante el desplazamiento no se debe superar la velocidad normal de marcha.
- Durante el desplazamiento la torre móvil debe estar libre personas y materiales;
- Está prohibido acercarse a las líneas eléctricas, en todo caso permanecer a una distancia mínima de 5 m;
- Una vez terminada la operación de desplazamiento, poner los frenos a las 4 ruedas, nivelar de nuevo el andamio y desplazar los brazos de estabilización hacia abajo hasta garantizar una adherencia perfecta al suelo.



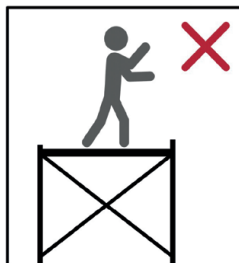
Distancia máxima en metros entre las plataformas.



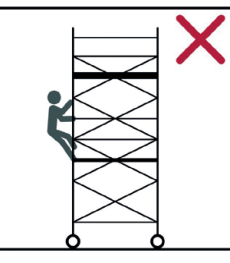
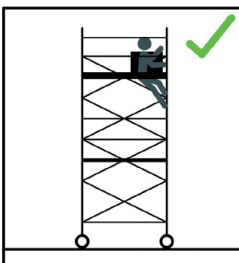
No desplazar la torre móvil en presencia de personas o materiales sobre la misma.



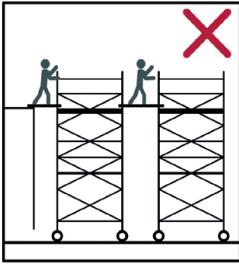
No usar el andamio a torre para acceder o llegar a otras estructuras.



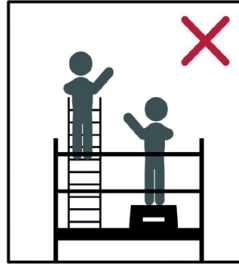
No permanecer en una plataforma sin parapeto.



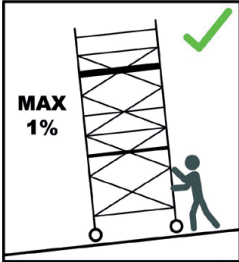
No subir a la torre desde el exterior.



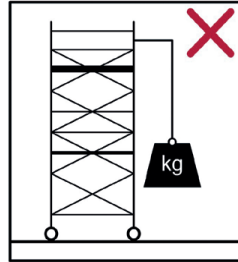
No crear puentes entre torres móviles ni con otras estructuras.



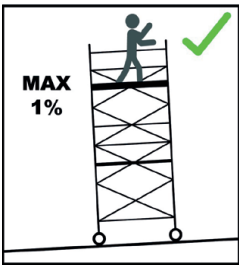
No usar escaleras, cajas ni otros objetos para añadir altura a la plataforma.



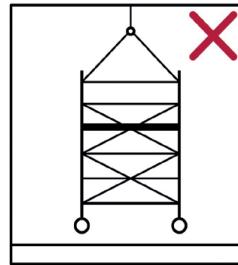
Inclinación máxima consentida durante el desplazamiento. Nota: la angulación máxima consentida es definida por el fabricante.



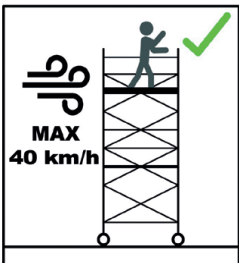
No levantar objetos pesados desde lo alto de la torre.



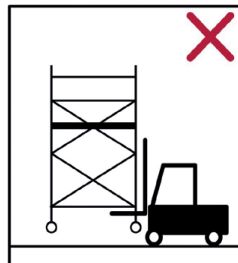
Inclinación máxima consentida durante la actividad sobre la plataforma.



No suspender la torre móvil.



Velocidad máxima consentida durante el uso.



No levantar la torre con medios mecánicos

8. CONTROL, CUIDADO Y MANTENIMIENTO

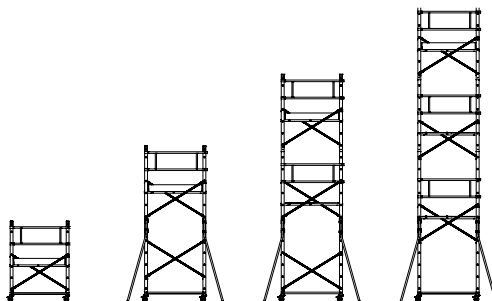
- Eliminar los restos de mortero, cemento, pinturas, etc. que puedan estar presentes en los diferentes componentes.
- Mantener bien lubricados los tornillos de ajuste y regulación, las clavijas y los manguitos correspondientes a los diferentes empalmes.
- Antes de proceder con el montaje, comprobar el perfecto estado de conservación de los componentes, sustituyendo los deteriorados por otros del mismo tipo, absolutamente originales según lo indicado por el fabricante: GIERRE Srl.
- Durante el traslado, transporte y almacenamiento, poner atención para no someter ninguno de los elementos del andamio a cargas que puedan causar deformaciones permanentes, evitar apilar el material perteneciente a la torre móvil de modo desordenado o con a materiales de naturaleza diferente.
- Para levantar herramientas y materiales hasta las plataformas de trabajo es necesario hacerlo desde el interior de la torre, plataforma por plataforma, a través de las trampillas de acceso, haciendo uso de cuerdas de dimensiones adecuadas a tracción manual. Cuando no es posible hacerlo desde el interior, el levantamiento se puede hacer desde el exterior de la torre, en todo caso utilizando cuerdas de dimensiones adecuadas a tracción manual, para cargas no superiores a 30 kg y en dirección vertical paralela a la torre, a una distancia de la misma que permita permanecer dentro de la zona ocupada por los brazos de estabilización.
- No está consentido apoyar ni usar dispositivos de levantamiento.
- No está permitido saltar en las plataformas de trabajo.
- No está consentido realizar puentes que comuniquen la torre móvil con un edificio.
- Los andamios a torre sobre ruedas no están proyectados para ser levantados ni suspendidos (ej. mediante grúas de obra ni otros dispositivos similares).
- Las estructuras zincadas requieren mayor atención respecto a las estructuras de acero porque la superficie del zinc es mucho más reactiva. El mantenimiento de las estructuras zincadas sirve para ampliar la duración del baño de zinc y evitar oxidaciones posteriores.
- Se recomienda por lo tanto limpiar con frecuencia la estructura para eliminar eventuales depósitos causados por la contaminación atmosférica, lluvia ácida, etc. Se recomienda además no dejar nunca partes de la estructura completamente sumergidas en agua. Si la agresión al revestimiento de zinc ha sido tan fuerte que ha dejado al descubierto en algunas zonas el acero subyacente y en caso de presencia de manchas rojas de óxido, se recomienda eliminar dichos productos de corrosión por acción mecánica dejando por completo a la vista el acero y realizar un zincado localizado mediante pulverización de zinc fundido, o una capa de imprimación rica de zinc a base de zinc metálico en polvo. La limpieza general de toda la superficie de la estructura con un recubrimiento de pintura posterior asegura una larga vida útil del revestimiento.
- La formación o la preparación sobre el uso de este andamio no pueden ser sustituidos por el manual ni viceversa.
- En la torre móvil debe estar presente y ser legible desde el suelo, una tabla completada como la que se encuentra al final de este manual.

9. CONFIGURACIÓN EN 1004

Carga total permitida 168 kg.

Configuraciones consentidas:

Cada configuración se debe realizar como lo indica el correspondiente pictograma y usando todos los componentes indicados.



CODE	TA1800FL	TA1900FL	TA2000FL	TA2100FL
Uso E= tanto en el interior como en el exterior de edificios, I= sólo en el interior de edificios	E + I	E + I	E + I	E + I
Capacidad de carga máxima Kg	170	170	170	170
Medidas exteriores torre ancho x largo m	1,58x0,75	2,30x2,30	2,30x2,30	2,30x2,30
Medidas exteriores plataforma de trabajo ancho x largo m	1,35x0,62	1,35x0,62	1,35x0,62	1,35x0,62
Altura total torre m	2,10	3,90	5,70	7,50
Altura máxima plataforma de trabajo m	1,00	2,80	4,60	6,40
N. elevaciones de 1,80 m	1	2	3	4
Nº kit de anclaje a pared	NO	NO	NO	NO
Nº plataformas de trabajo con trampilla	1	1	2	3
Nº pares de parapetos protección lateral	1	1	2	3
Nº brazos de estabilización	0	4	4	4
Certificación	EN1004	EN1004	EN1004	EN1004

SCHEDA DI ISPEZIONE INSPECTION TABLE FICHE D'INSPECTION FICHA DE INSPECCIÓN	
Data Date Date Fecha	
Ispezione Inspection Inspection Inspección	
Osservazioni Observations Observations Observaciones	
Manutenzione Maintenance Entretien Mantenimiento	
Firma Signature Signature Firma	



GIERRE srl a socio unico

Via 1° Maggio, 1 e 6

23854 Olginate (LC)

ITALIA

Tel. +39 0341 681014

Fax +39 0341 682980

www.gierrescale.com



CONSERVA SEMPRE IL MANUALE D'USO E MANUTENZIONE - VEDI RETRO
RICICLA CORRETTAMENTE I MATERIALI D'IMBALLO



Raccolta differenziata: PLASTIC A

Waste sorting: PLASTIC



Raccolta differenziata: CART A

Waste sorting: PAPER



Azienda con Sistema
di Gestione Qualità
certificato secondo la
norma ENI EN ISO 9001:2015